



## **CONSIGLIO COMUNALE DI PENNE** **seduta del 30.11.2009**

Sono stati discussi i seguenti punti all'O.d.G.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Lettura e approvazione verbali seduta precedente dell'08.10.2009;
- 3) Mozione sul Testamento Biologico presentata dai Consiglieri comunali Di Paolo, Tresca e Marrone;
- 4) Mozione sul programma triennale Provinciale 2010/2012 delle OOPP adottato con atto di GP n. 207/2009 presentata dal Gruppo Consiliare del PD;
- 5) Integrazione Componente Commissioni Consiliari permanente;
- 6) Integrazione Componente Commissione Speciale per l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
- 7) Art. 175 comma 8 del Dlgs 18.08.2000 n. 267 - Assestamento del Bilancio Comunale di Previsione dell'esercizio finanziario 2009;
- 8) Accatastamento immobile P.zza Luca da Penne - Provvedimenti;
- 9) Rettifica delibera di C.C. n. 37 dell'08.10.2009 concernente riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti dalla gestione del contenzioso;
- 10) Discussione sulle problematiche occupazionali della Città di Penne;
- 11) Costituzione servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.a. per la cabina situata presso il mattatoio comunale e approvazione della bozza di convenzione;
- 12) Alienazione di un vecchio tracciato di strada vicinale in Loc. Nortoli - Ditta Fornarola Gabriele e Fusaro Maria Pasqualina;
- 13) Approvazione variante Art. 14 NTA del PRG;
- 14) Approvazione variante PDL n. 3 C.da Porta Caldaia; Ditta Zugaro, De Matteis ed altri;
- 15) Approvazione variante PDL n. 5 C.da Porta Caldaia; Ditta Cacciatore, Fiore, Salvi, Gambacorta e Faccia.



**PRESIDENTE:**

Procediamo all'appello.

**SEGRETARIO:**

*Procede all'appello.* Quindi sono 16 presenti e 5 assenti.  
Sono le ore 16.03. La seduta è validamente sostituita.



**Punto primo all'O.d.G.: "Comunicazione del Presidente del Consiglio"**

**PRESIDENTE:**

La prima riguarda la prima festa dell'agricoltura che si terrà sabato 5 dicembre 2009m ore 20.00 presso l'area Belvedere. L'Assessore all'Agricoltura Pasqualone ha redatto il seguente programma: alle 20.00 c'è il saluto delle autorità e relazione delle attività svolte a favore dell'agricoltura, alle 21 la premiazione degli agricoltori che si sono distinti nel corso degli anni per le loro attività, alle 21.30 c'è la commemorazione degli agricoltori morti sul lavoro, seguiranno musica e rinfresco con prodotti locali. Questo sabato 5 dicembre alle ore 20.00 area Belvedere.

Poi un'altra iniziativa si svolgerà invece il 18 dicembre sempre dalle 20.00 in poi presso l'area Belvedere, sarà la festa dello sport con le società sportive ed atleti locali.

Sono previsti anche dei riconoscimenti anche agli atleti che si sono distinti nel corso dell'anno.



**Secondo punto all'O.d.G.: "Lettura e approvazione verbali seduta dell'8 ottobre 2009"**

**PRESIDENTE:**

Vi do la lettura delle delibere. (*legge delibere*)  
Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 7.  
Ha chiesto la parola il Capogruppo del PD Vellante, prego.

**VELLANTE:**

Presidente chiedo scusa, a nome del Gruppo Consigliare del PD chiedo che vengano anticipati i punti di 7, 8 e 9 all'O.d.G. così come sono posti.  
Quindi di trattare subito i punti 7, 8 e 9 se è possibile, poi continuare regolarmente secondo l'ordine prestabilito. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Capogruppo Di Paolo di Sinistra Democratica.

**DI PAOLO:**

Buonasera. Noi siamo contrari a questa proposta perché non vediamo nessun motivo per i quali anticipare questi punti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione la proposta di inversione dell'O.d.G.

**VELLANTE:**

A questo punto signor Presidente rinuncio alla richiesta effettuata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Bene Capogruppo. Passiamo al punto numero 3.



**Terzo punto all'O.d.G.: "Mozione sul testamento biologico dei Consiglieri Comunali di Paolo, Tresca e Marrone". Illustra il Consigliere Guglielmo Di Paolo"**

**PRESIDENTE:**

Illustra il Consigliere Guglielmo Di Paolo.

**DI PAOLO:**

Buonasera. Questo è un atto che vuole in primo luogo testimoniare la volontà di titolare tutti i diritti di ogni singola persona a compiere le proprie scelte in piena libertà, favorendo ed estendendo i diritti civili e consentendo ai cittadini di poter far valere il diritto all'autodeterminazione sul trattamento sanitario di fine vita. Il registro che istituiremo servirà dunque a certificare il desiderio di chi firma di esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione sul trattamento sanitario di fine vita. In particolare servirà come prova contro eventuali contestazioni della volontà di chi si è registrato di non essere sottoposto a ventilazione o alimentazione forzata nel caso di una malattia, di un incidente che comporti lo stato vegetativo.

L'idea è quella di istituire un servizio di autenticazione certificatoria presso gli uffici dell'anagrafe del Comune con il quale inserire, conservare, ordinare per numero progressivo su base annuale e data di autenticazione e trasmettere all'ospedale di competenza territoriale copia delle dichiarazioni predisposte dai cittadini residenti nel Comune di Penne, relative al testamento biologico, rilasciando l'originale di detta dichiarazione debitamente autenticata dal singolo disponente.

Ciò al fine di salvaguardare il diritto all'autodeterminazione nel caso estremo di prolungamento artificiale della propria esistenza e distinguendo tale manifestazione di volontà da ogni forma di eutanasia, ovvero ogni azione od omissione diretta a causare la morte di una persona perseguibile ai sensi degli Articoli 575, 579, 580 del Codice Penale. Cosa può esserci di più sacro per un individuo dell'autodeterminazione personale?

Pur riconoscendo l'estrema delicatezza delle questioni che riguardano i trattamenti clinici di fine vita, sia dal punto di vista scientifico, sia sotto l'aspetto ancora più sensibile dei convincimenti religiosi, questo atto di indirizzo chiede di istituire un registro comunale, come hanno già fatto altre città d'Italia, in cui raccogliere su base volontaria le intenzioni di chi nell'eventualità di trovarsi in condizioni di incapacità di esprimere il diritto ad acconsentire o non acconsentire le cure proposte, non vuole essere soggetto a un accanimento terapeutico. A questo proposito ricordo che a tutt'oggi l'indirizzo giuridico prioritario deve fare prioritariamente riferimento all'Articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana il quale stabilisce con assoluta chiarezza "Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge". Grazie.



**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Invito i Consiglieri a prenotarsi per l'intervento. Capogruppo Ferrante, prego.

**FERRANTE:**

Scusate prima di tutto volevo sapere che cosa si poneva in votazione in delibera, perché qui c'è scritto "delibera" e poi faccio l'intervento. Se per favore potete determinare che cosa deliberiamo.

**PRESIDENTE:**

Capogruppo Di Paolo, prego.

**DI PAOLO:**

È scritto nella Mozione. Non so se è stata consegnata, altrimenti la leggo per esteso.

**PRESIDENTE:**

Sì, se può leggere il corpo del deliberato.

**DI PAOLO:**

*(legge deliberato)* Grazie.

**PRESIDENTE:**

Capogruppo Di Simone di Alleanza per Penne, prego.

**DI SIMONE:**

Grazie Presidente. È una materia difficile da trattare penso. Io intervengo per primo cercando di dire, secondo me, quest'iniziativa merita rispetto, merita tempo di riflessione. Vediamo che in Parlamento questa materia la stanno trattando ma non riescono a trovare un accordo, da quello che vedo da questa delibera sembra che viene impostata come una delibera a livello locale, a livello comunale, parliamo soltanto del Comune di Penne. La cosa, secondo me, che manca, come prima cosa manca per quanto riguarda i minori, non diciamo niente dei minori quindi parliamo di un testamento biologico in generale.

I minori che cosa faranno poi di fronte a questa legge?

Io ho visto qualcosa per quanto riguarda le altre nazioni per come si sono comportate, in Francia e in Olanda per esempio prevedo anche il livello di assistenza al suicidio, cioè parliamo di cose importantissime. In Inghilterra solo nel 2007 hanno messo su una legge che dice nel caso in cui un malato è incapace, non abbia comunicato anticipatamente le proprie volontà e non abbia relazioni familiari o sociali, si affida ad un gruppo di esperti che esprime la volontà, i sentimenti, le convinzioni e i valori dell'incapace e, se lo reputa necessario, per difendere l'interesse di questi può opporsi alle decisioni dei medici.

E' secondo me un argomento difficilissimo, da affrontare sono d'accordo, da votare questa sera mi sembra prematuro.

Come dicevo prima, affrontare non soltanto per quanto riguarda il problema delle persone che non sono in grado di intendere o di



volere oppure anziani, ma pure dei giovani perché questi hanno trattato persino i minorenni come dev'essere trattato l'argomento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Si è scritto a parlare il Consigliere Di Norscia, ne ha facoltà.

**DI NORSCIA:**

Grazie Presidente. Io a prescindere che mi trova d'accordo così come è stato illustrato dal Consigliere Di Simone, ma comunque prima di entrare in merito, non ci entro in quanto condivido pienamente quello che sostiene il Consigliere Di Simone, vorrei semplicemente tornare un po' indietro in questo momento di qualche minuto a quando il Capogruppo del PD chiede l'inversione dei punti all'O.d.G., non motivando la motivazione dell'inversione, cioè non standoci una motivazione... (Intervento f. m.)

**PRESIDENTE:**

Consigliere non è oggetto dell'argomento di discussione.

**DI NORSCIA:**

Stiamo a discutere adesso.

**PRESIDENTE:**

Quella era una richiesta preliminare, pregiudiziale rispetto ai punti, ora stiamo facendo la discussione sul punto. È un discorso pregiudiziale.

**DI NORSCIA:**

Ma io ci arrivo sul punto... (Intervento f. m.) Sì è una premessa perché arrivo al punto che sono convinto e speriamo di sbagliarmi, che un punto così importante venga usato come oggetto di scambio perché sicuramente ai punti a venire molto probabilmente andremo a vedere, questo non per legare il carro davanti ai buoi, molto probabilmente una parte della vostra maggioranza non sarà d'accordo su certe cose e chiederà qualcosa, allora voi volevate legare il punto sul testamento biologico a un baratto. Voi barattate su tutto e questa è la dimostrazione che molto probabilmente qui non si parla, voi siete divisi su tutto e volete trovare le quadrature anche su un argomento così importante come il testamento biologico. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Il Capogruppo Vellante, prego.

**VELLANTE:**

Questa volta Consigliere Di Norscia non l'hai azzeccato proprio, comunque va bene, hai fatto le tue considerazioni. Tornando al punto all'O.d.G. io in qualità di Capogruppo del PD trattandosi di una questione morale, io lascerei i Consiglieri liberi di votare secondo coscienza.



Non vorrei entrare nemmeno nel merito dei punti, se i Consiglieri vogliono intervenire sono liberi di farlo.

Quindi io personalmente avente una forte fede religiosa, onestamente parlando non me la sento né di affrontare il problema perché sarebbe un problema molto filosofico, molto difficile, quindi onestamente parlando dico lascio liberi di votare secondo la loro coscienza i singoli Consiglieri. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Si è iscritto a parlare il Capogruppo di Insieme per Penne, Vincenzo Ferrante, prego.

**FERRANTE:**

Chiaramente per le problematiche che esistono nel nostro paese, nella nostra città porre in questo Consiglio Comunale quest'argomento così delicato, che io riterrei materia del Consiglio forse in un futuro molto lontano, da prendere in esame solo ed esclusivamente come una presa d'atto di una normativa per portare sulla coscienza del popolo della nostra città qualcosa che si fosse stabilito a livello nazionale, ma dopo ampio dibattito con tutte quelle che sono le categorie idonee ad affrontare una problematica così seria e delicata.

Credo che nell'aldilà ci sono diversi nostri papà che già ci stanno. Mi pongo anche in quelli che a me hanno dato un'educazione di vita, un modo di porsi nei confronti di altri cittadini, di chi ci ascolta, chi vuole essere d'esempio per guidare una comunità. Credo che se questa sera ci fosse qualcuno di loro qui in mezzo a noi, su una proposta del genere come minimo, rispettandoci, ci darebbero i calci più grossi che ci hanno dato quando li abbiamo fatti arrabbiare nel modo peggiore possibile.

Questa è una materia che anche io ritengo che se voi volete porre in voto qualsiasi essa sia la determinazione, io voto contrario personalmente. Io credo nella vita, credo nella religione, sono un profondo credente e questo ha fatto la mia vita il credere a qualcosa. Poi ho anche capito che nella società civile esistono altre persone, altre categorie, altre mentalità che è quella del disfattismo, dell'andare sempre oltre, del considerare sempre di più e a me questo non interessa.

Sono un profondo democratico ma i miei insegnamenti alla mia tradizione, alla mia cultura, a quelle che sono le condizioni di vita dei cittadini, io personalmente non voglio entrare. Francamente anche qui pongo la riflessione, credo che la nostra città, io non sono uno che fa la questione drammatica se non è; io credo che siamo di fronte a delle situazioni veramente di una gravità nel nostro paese per i nostri cittadini di tante realtà, porsì a discutere di un argomento così profondo e delicato in un Consiglio per deliberare non si sa che cosa, io chiaramente capo di un paese non avrei accettato in questo momento nelle condizioni in cui viviamo, perché posso capire il Comune di Penne naviga nell'oro dice "voglio allargare la sfera dell'azione per dare un contributo a livello nazionale", ma se questi si massacrano politicamente tra di loro per ragioni di voti, giocano sulla vita



delle persone per i voti e voi volete venire per i voti al Consiglio Comunale di Penne sulla vita delle persone?

Ma questa è una delibera indegna di essere portata qua dentro, ve lo dico con estrema franchezza, mi dispiace caro Consigliere, tu hai rispettato l'idea e io no, perché non la rispetto?

Perché a me non mi devono calpestare i piedi, la mia religione è questa, ci sto profondamente dentro e mi offendo se qualcuno vuole decidere la vita delle persone, io rispetto le vite di tutte le persone ma non in questo modo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Per fatto personale, prego.

**DI NORSCIA:**

Voglio rassicurare Ferrante io non ho detto che sono a favore, ho detto semplicemente che è un argomento importante, non riescono nemmeno a mettersi d'accordo a livello alto e noi di Penne vogliamo fare... quindi in qualche modo sono contro perché io non voglio fare per Penne un registro per la vita che cosa succederà un giorno soltanto al Comune di Penne come problema perché il problema è serio.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Ha chiesto di intervenire il Capogruppo Di Fabrizio.

**DI FABRIZIO:**

Buonasera a tutti. Io volevo innanzitutto dire due parole di ringraziamento ai 3 Consiglieri che, secondo me, hanno portato al Consiglio un punto molto delicato.

Io che vivo nella sanità conosco benissimo quelli che sono gli aspetti etici all'interno della sanità, vedo e continuerò a vedere quali sono queste difficoltà dei parenti, dei pazienti ecc.

È una situazione molto delicata, è un problema molto importante che comunque qualcosa bisogna cominciare a costruire, a fare che poi magari ci saranno giustamente degli approfondimenti per quanto riguarda si ridà una raddrizzata bene ad alcuni punti particolari, però se non si inizia questo problema non si risolve.

Quello che vorrei aggiungere è che attualmente, come è stato detto, non esiste una legge europea che gestisce e ci dà delle linee guida per quelli che sono i testamenti biologici.

Però è pur vero che oggi come oggi se un cittadino o una qualsiasi persona vuole fare un testamento biologico deve recarsi in una sede legale, attualmente l'unica strada è quella, deve recarsi in una sede legale per registrare questo testamento, mentre facendo un elenco comune qualsiasi cittadino, anche se sarebbe un po' prematuro, però, ripeto, bisogna cominciare a dare delle linee guida può tranquillamente iscriversi alla lista, se ho capito bene. Quindi io personalmente voto favorevole alla proposta.

**PRESIDENTE:**

Grazie Di Fabrizio. Prego Capogruppo D'Angelo.



**D'ANGELO:**

Io credo che uno dei più grossi errori che in Italia si commettono a volte forse sono strumentalizzazioni, è quello di confondere lo stato laico con il credo religioso. Vi faccio un esempio per spiegarmi meglio. Io personalmente sono contrario all'aborto, però sono del parere che uno Stato democratico come l'Italia sia dotato della Legge 194. Per cui fermo restando che non auguro a nessuno di porsi mai un giorno un problema di questo tipo, però io ci vedo in questo argomento così come in altri una forte interferenza della chiesa su quella che è la vita democratica di uno Stato come è l'Italia.

Io sono tra quelli che questa Legge la voterebbe volentieri perché se dovessi trovarmi in una situazione di questo tipo volentieri farei il testamento biologico; però la cosa che mi dà fastidio è che dietro questo argomento qualcuno vuole far passare la tesi che se fosse approvata questa Legge ognuno di noi sarebbe obbligato a fare il testamento biologico. In realtà non è così, in uno Stato democratico chi vuol fare il testamento biologico lo fa, chi per motivi religiosi o di altra natura ritiene di non farlo non lo fa, io lo farei ma nessuno è obbligato a farlo.

Quindi io voto... (intervento f.m.) io credo di essere abbastanza sveglio e quello che ho detto... comunque io voto a favore e questo è un intervento che ho fatto a titolo personale perché su questi argomenti non si può ragionare come gruppi. Per cui se l'Assessore Evangelista ritiene di esprimere diversamente il suo pensiero lo faccia pure, non c'è nessun vincolo di nessun tipo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Assessore Evangelista.

**EVANGELISTA:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io farei un distinguo perché qui stiamo discutendo di dare la possibilità a chi vuole di decidere sul suo futuro attraverso il testamento biologico.

Personalmente, che mi vedo tra quelli con una fede religiosa di una certa maniera, sono contrario.

Però voglio distinguere le due cose, noi qui stiamo dando la possibilità a coloro che vogliono di usufruire di un mezzo anche se non condivisibile, però non mi sembra il caso noi non dobbiamo mettere allora a disposizione questo mezzo.

Per cui io scindendo le due cose dico che personalmente mi trovo contrario a questa formula, però siccome rispetto e nell'ambito della democrazia il rispetto significa rispettare gli altri se vuoi che si venga rispettati; così come discuto per le altre religioni su cui non sono d'accordo e dico sempre a loro "rispetto voi ma voi rispettate me", con lo stesso principio dico rispettate la mia decisione ma io democraticamente do la possibilità anche agli altri di poter scegliere quello che è il futuro della sua vita, per cui voto a favore.



**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Il Sindaco si era iscritto per l'intervento. (intervento f.m.) voleva precisare il proponente?

**GIANCATERINO:**

Io come dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:**

Allora concludiamo la discussione e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono altre richieste? Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Io posso anche intervenire...

**PRESIDENTE:**

Siamo ancora nella fase della discussione e poi apriremo le dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto prego Consigliere Giancaterino.

**GIANCATERINO:**

E' bastato poco per mettere un po' a nudo quelle che sono le convinzioni di ognuno di noi. Il problema è un problema molto serio, molto sentito e mi associo alle parole che ha detto il mio Capogruppo che questa è una iniziativa lodevole e coraggiosa, aggiungo io.

Appena si parla di testamento biologico, appena si parla di dare non di accompagnare la fine di ognuno di noi, però di dare la possibilità ad ognuno di noi di autodeterminarsi e di scegliere se usufruire o no di certi ritrovati della tecnologia, certo ci pone degli interrogativi molto seri e molto ampi.

Io rispetto la convinzione di ognuno di noi, io personalmente sono un credente però sono fermamente convinto che il nostro Stato è uno Stato laico e deve comunque rispettare e tenere conto di tutte le convinzioni di tutti i cittadini.

Io volevo fare una proposta al Capogruppo Di Paolo, arrivare ad una votazione adesso così di acchitto mi sembra un po' anche riduttivo sull'iniziativa portata avanti.

Forse sarebbe il caso di rinviarlo questo punto se vogliamo aprire una discussione seria, ritornare successivamente in Consiglio con una proposta la più possibile condivisa. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Giancaterino. Se non ci sono altri interventi per la discussione il Consigliere Evangelista Giuliano, prego.

**EVANGELISTA:**

In qualche modo dico che questa è una delibera che questa sera non possiamo fare perché non siamo, secondo me, preparati.

Io ne ho sentito parlare, ho letto il testo ma non ne abbiamo discusso.

Io questa sera mi astengo se portate a votazione questa delibera. Se ne discutiamo e vediamo anche l'impatto che può avere dentro al



Comune posso anche rivedere la mia posizione, questa sera mi astengo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Io penso che stiamo affrontando una discussione estremamente importante, per cui io sono del parere non di rinviare per rinviare ma di fare un approfondimento, facendo magari una Commissione di tutti quelli che si vogliono cimentare per fare un discorso condiviso. Ovviamente chi è contrario è contrario, siccome io non sono di questo parere però credo che un approfondimento, così come richiesto da più parti, sia sicuramente salutare perché dobbiamo arrivare ad una Mozione, ad un deliberato che sia il più condiviso possibile. Io sono molto rispettoso, anch'io sono cattolico e sono molto rispettoso delle posizioni soprattutto di chi distingue molto tra l'essere cattolico ed essere allo stesso tempo amministratore pubblico, quindi guardare anche da questo punto di vista.

Quindi io sono per fare questa proposta, se il presentatore è d'accordo di rinviare facendo una Commissione per presentare poi un testo il più condiviso possibile da chi vuole cimentarsi in positivo rispetto ad una problematica così importante.

È solo una sottolineatura, è una problematica che può apparire lontana da noi ma è una problematica che interessa tutti, quindi è giusto che se ne discuta anche se poi a legiferare non siamo noi ma deve essere un livello superiore, quindi noi dobbiamo essere rispettosi.

Però c'è questa esigenza di un approfondimento, quindi io sono di questo parere.

**PRESIDENTE:**

Sindaco solo per chiarezza dovendo poi mettere al voto la proposta, la Commissione dovrebbe essere composta da chi e se è una Commissione consiliare.

**SINDACO:**

Una Commissione consiliare, io dico il presentatore ovviamente che presenta il Consiglio, io parteciperei volentieri e uno per gruppo, chi vuol partecipare, chi si è espresso per migliorare il testo, chi vuole affrontare questa cosa.

**PRESIDENTE:**

Apriamo la discussione sulle dichiarazioni di voto. C'era Di Paolo che si era prenotato per prima.

**DI PAOLO:**

Grazie Presidente. Io accolgo le espressioni del Sindaco e del Consigliere Giancaterino, volevo precisare qualcosa che potrebbe essere utile anche eventualmente al lavoro della Commissione.

Per dichiarazione di volontà anticipata per i trattamenti sanitari



si intende un documento legale che permette di indicare in anticipo i trattamenti medici che ciascuno intende ricevere o rifiuta in caso di incapacità mentale di incoscienza, o di altre cause che impediscano di comunicare direttamente ed in modo consapevole con il proprio medico. La persona che lo redige nomina un fiduciario per le cure sanitarie che diviene, in caso in cui la persona diventa incapace, il soggetto è chiamato ad intervenire sulle decisioni riguardanti i trattamenti sanitari stessi. Questo è fondamentale per non ledere la libertà individuale di ognuno di noi. Come leggevo il Segretario Bersani diceva che non c'è una parte dell'Italia che può decidere sull'altra parte. Io accolgo l'invito del Segretario nazionale del PD. Grazie. (intervento f.m.) i minori non possono redigere un documento, c'è una tutela genitoriale o affidataria che decide per loro. I minori per legge non possono farlo.

**PRESIDENTE:**

Capogruppo Ferrante.

**FERRANTE:**

Chiaramente anticipo così non perdetevi tempo visto che voi di tempo ne perdetevi tanto, non mi convocate perché io non sarò in comitato, così come non sarei in comitato se voi vorreste discutere l'abolizione del crocifisso dentro le aule della scuola, così come non verrei in un comitato dove nulla ci azzecca il Comune con quello che va fatto. Piuttosto io vi invito a prendere atto che i cittadini di Penne sono all'esasperazione per la vostra incapacità di attività amministrativa e di fare delle Commissioni atte a produrre sforzi inerenti quelli che sono i vostri intenti, quelle che sono le vostre peculiarità per un Consiglio Comunale, non per discutere del testamento biologico che non ha nessuna competenza il nostro Comune. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Consigliere Di Norscia.

**DI NORSCIA:**

Mi sembra di capire che il proponente della delibera, Consigliere Di Paolo, voglia ritirare questa delibera... (intervento f.m.)

**DI PAOLO:**

Accogliamo la proposta del Sindaco della formazione di una Commissione.

**DI NORSCIA:**

Ok, questo mi sembra di capire. Ma io vorrei solo dire questo, a prescindere che io sull'intervento precedente non mi ero espresso sulla votazione, pertanto dal momento in cui intendete fare una Commissione non devo fare una dichiarazione di voto mi sembra di capire.



**PRESIDENTE:**

Adesso voteremo sulla proposta di rinvio.

**DI NORSCIA:**

Però io voglio mettere ancora in luce ma non per mettere sempre il coltello nella piaga, ma insomma su un argomento così importante prima si prova a strumentalizzare e a barattare il punto e poi stiamo ancora a discutere se rinviarlo o meno, e su questo sono completamente in linea ma in linea posso esserlo con il mio Consigliere Giancaterino Alberto che non è il proponente della delibera. Pertanto lui dice "vediamoci bene su questa cosa" sono perfettamente in linea, ma questa delibera va... qua ci troviamo ancora a decidere chi è contrario e chi è a favore. (intervento f.m.) si è stato rinviato, stava sui punti all'O.d.G. dell'ultimo Consiglio Comunale ed è stato tolto, ma che pensato mi sia bevuto il cervello? (intervento f.m.) è stato tolto! L'abbiamo levato dal Consiglio perché non ci stava una quadratura omogenea. (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Per favore Capogruppo Ferrante!

**DI NORSCIA:**

A distanza di 1 mese facciamo un altro Consiglio, qua dobbiamo ancora decidere chi è favorevole, non avete parlato ma che cosa ci volete raccontare più? Al prossimo Consiglio che cosa ci volete raccontare da questa Commissione? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Di Norscia. Sempre per dichiarazione di voto il Capogruppo D'Angelo.

**D'ANGELO:**

Io la dichiarazione di voto credo non debba farla perché mi sono già espresso. Sono fermamente contrario alla costituzione di questa Commissione perché non stiamo discutendo di argomenti che possono con la discussione smussarsi. Stiamo parlando come se i mussulmani e i cristiani dovessero incontrarsi per trovare una sintesi, su che cosa? Mettiamo a votazione, i favorevoli sono favorevoli e i contrari sono contrari, non è che casca il governo se dovesse prevalere l'uno sull'altro.

È una iniziativa di un partito che ha posto un problema che per alcuni è serio e per qualcun altro è meno importante, per qualcuno coinvolge il proprio credo religioso per altri no.

Non credo che se prevalga una posizione o l'altra il mondo cessi di girare.

**PRESIDENTE:**

Prego Giancaterino Alberto.

**GIANCATERINO:**

Io ho parlato semplicemente di vedere se il punto poteva essere



rinvitato, ma non rinviato da qui a 10 anni, al prossimo Consiglio Comunale per dar modo di approfondire questo aspetto molto delicato e molto importante.

Io sinceramente credo poco alle Commissioni perché tende sempre ad essere un aspetto fumoso e non si arriverà mai a niente.

Certo sono più per il fatto di metterlo alla fine a votazione perché è una problematica che prende la coscienza di tutti quanti, quindi ognuno deve essere libero e sentirsi libero di esprimere la propria opinione e di dare il proprio voto.

Naturalmente io mi preoccupo anche per l'aspetto puramente tecnico e mi preoccupo anche dell'aspetto puramente tecnico e di validità giuridica, qui ci sono degli avvocati quindi chi meglio di loro ci potrà chiarire successivamente questo aspetto.

Poi anche del fatto di come si va a proporre e a "pubblicizzare" alla cittadinanza questa iniziativa che si va a prendere, che si è presa e se qualora dovesse essere approvata anche come metterlo all'opera. È un aspetto molto delicato che andrebbe pure affrontato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Marcotullio per l'intervento. (intervento f.m.) per favore al microfono. (intervento f.m.) se può dirlo al microfono Consigliere Marcotullio. Prego Capogruppo Di Paolo.

**DI PAOLO:**

Noi siamo pronti a metterlo a votazione, io mi attenevo solo al rispetto con molta educazione dell'invito del Sindaco, se si necessitava di un approfondimento in più per portarlo entro pochi giorni, altrimenti siamo prontissimi noi come Sinistra Democratica a votarlo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Dobbiamo mettere a votazione intanto la proposta del Consigliere Giancaterino di rinvio semplice del punto al prossimo Consiglio, poi metteremo a votazione la proposta del Sindaco di costituzione della Commissione, nel caso in cui queste proposte non fossero approvate si potrebbe procedere alla votazione. Quindi essendo questioni pregiudiziali sul punto dobbiamo votare sia la proposta di rinvio di Giancaterino e poi successivamente quella del Sindaco.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto noi mettiamo a votazione la proposta del Consigliere Giancaerino che, se non sbaglio, è quella di un rinvio semplice del punto al prossimo Consiglio in maniera da approfondire.

Verifichiamo un attimo i presenti. Giancaterino può precisare la proposta.

**GIANCATERINO:**

Non è solo una richiesta di rinvio tattico, è una richiesta di rinvio per approfondire l'argomento, quindi inviterei il presentatore della Mozione a farsi carico di organizzare una



discussione intorno a questo punto per cercare di ampliare un po' quelle che erano anche le nostre conoscenze personali.

**PRESIDENTE:**

Allora mettiamo a votazione adesso la proposta di Giancaterino di rinvio semplice del punto. (intervento f.m.) il Sindaco ritira la sua proposta ed accoglie quella di Giancaterino. Prego Di Paolo.

**DI PAOLO:**

Io aggiungerei...

**PRESIDENTE:**

Un attimo solo il Segretario deve fare una precisazione.

**SEGRETARIO:**

Signor Sindaco se vuole ritirare la... (intervento f.m.) perfetto, quindi il Sindaco ritira la propria proposta.

**PRESIDENTE:**

Il Sindaco ritira a favore di quella del Consigliere Giancaterino. Prego Consigliere Di Paolo.

**DI PAOLO:**

Io volevo aggiungere alla proposta di Giancaterino di darci un tempo, cioè entro il prossimo Consiglio... (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Per favore Ferrante! Dichiariamo chiusa la discussione e mettiamo a votazione la proposta di rinvio del punto all'O.d.G. Chi è favorevole? 8. Chi è contrario? 7. Chi si astiene? 1. Accolta la proposta di rinvio.



**Quarto punto all'O.d.G.: "Mozione sul programma triennale Provinciale 2010/2012 delle OOPP adottato con atto di GP n. 207/2009 presentata dal Gruppo Consiliare del PD"**

**PRESIDENTE:**

Illustra il proponente, Capogruppo Vellante.

**VELLANTE:**

La presente Mozione è stata presentata in seguito all'approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche adottato con atto di Giunta Provinciale 207/09 per ottenere dall'ente delle osservazioni sul piano stesso per i seguenti motivi: *vista la deliberazione della Giunta Provinciale... (continua lettura)*

Preciso per correttezza che dopo aver presentato la Mozione c'è stato un incontro con i componenti della Provincia, in particolare anche perché sottoscritto e ritenuto opportuno inviare una lettera alla Giunta, al Presidente della Provincia e successivamente c'è stato un incontro qui in sede con i componenti della Provincia.

Anche se ci sono state delle promesse che pare quelle opere verranno reinserite nelle opere da realizzare nel 2010 sempre a vantaggio del Comune di Penne, preso atto di quello giustamente però con questo non significa che è stato sufficiente chiedere una Mozione per iscritto da parte del Consiglio io lo ritengo ancora valido e logico perché è l'espressione di un ente che si pronuncia, è da rimettere al Presidente della Giunta Provinciale.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Capogruppo D'Angelo.

**D'ANGELO:**

Io chiedo al Capogruppo del PD di ritirare questa Mozione semplicemente perché la reputo dannosa per la nostra città e inopportuna. Se poi vogliamo entrare nel merito sono pronto a spiegarvi perché.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Quindi l'intervento non lo svolge adesso?

**D'ANGELO:**

Dipende dalla risposta che mi dà il Capogruppo del PD.

**PRESIDENTE:**

Prego Capogruppo Vellante.

**VELLANTE:**

In risposta io chiedo una interruzione momentanea del Consiglio perché mi devo consultare con i componenti del mio partito. Grazie.

**PRESIDENTE:**

(intervento f.m.) Consiglieri per favore! Capogruppo Ferrante c'è



un regolamento che io applico, il regolamento prevede che se c'è una richiesta di sospensione dei lavori... (intervento f.m.) si ma mettiamo ai voti, io chiedo al Consiglio se intende... (intervento f.m.) questo è un problema procedurale attenzione! (intervento f.m.) Capogruppo Ferrante! Io in base al regolamento sono tenuto a mettere a votazione la richiesta di sospensione ogni qualvolta ci sia una richiesta di sospensione, comunque è un discorso procedurale. Consigliere Giancaterino.

**GIANCATERINO:**

Presidente solo per capire, c'è stata la lettura della Mozione del Capogruppo del PD, c'è stata una richiesta di un Consigliere di ritiro di questa Mozione da parte del presentatore, quindi stiamo in fase di discussione, ognuno adesso può dire la sua o dobbiamo andare a votare subito adesso?

**PRESIDENTE:**

E' successo che il Capogruppo del PD che ha chiesto la parola per discussione durante il suo intervento ha chiesto la sospensione dei lavori. Quando un Consigliere che ha la parola, in base al regolamento che non ho scritto io, chiede che i lavori vengano sospesi io come Presidente sono tenuto a mettere a votazione la richiesta di sospensione.

**GIANCATERINO:**

Chiedo scusa, per capire se adesso questa Mozione viene ritirata praticamente agli atti rimane che il PD ha presentato questa Mozione, giustificabilissimo da parte del presentatore a cui nessuno ha potuto dire niente e il discorso finisce così, rimane questa Mozione in piedi e basta.

**PRESIDENTE:**

Consigliere il problema è che il Capogruppo del PD si è prenotato per l'intervento e quando stava svolgendo il suo intervento ha fatto questa richiesta quindi è un discorso di prenotazione, ovviamente se si prenotava prima un altro Consigliere avrei dato la parola ad un altro Consigliere. Io applico l'Art. 29 del regolamento. (intervento f.m.) il Consigliere prima che abbia inizio la discussione sull'O.d.G. può porre la questione pregiudiziale per ottenere che quell'argomento non si discuta, oppure una questione sospensiva per ottenere che la discussione stessa venga rinviata al verificarsi di determinate scadenze. (intervento f.m.) al microfono per favore Ferrante!

**FERRANTE:**

D'Angelo non ha chiesto che non si può discutere, di toglierla e non che non si può discutere, ci mancherebbe altro che D'Angelo non fa discutere un argomento del genere. Se poi voi dite... (intervento f.m.) momento sto parlando! Se voi invece dite "dobbiamo sospendere il Consiglio" mettete a votazione la sospensione, poi riapriamo la discussione e poi votate l'eventuale proposta del ritiro della Mozione e questo è un altro discorso, lo



potete fare ed è legittimo. Altrimenti la discussione c'è sul punto, l'avete chiesta...

**PRESIDENTE:**

Ma infatti è questo il punto, noi adesso votiamo sulla sospensione del Consiglio e non sul rinvio.

**GIANCATERINO:**

E' una questione fondamentale non è una questione di poco conto. Se questa Mozione visto che il presentatore ha tenuto a dire che c'è stato un incontro con gli amministratori provinciali a cui io non ho partecipato, non so chi ha partecipato e quindi a detta del Capogruppo del PD gli amministratori provinciali hanno rassicurato che queste opere comunque verranno avviate e portate a termine. Quindi forse era più logico non aprirlo per niente questo capitolo, il venire qui e dire "ritiro questa Mozione perché c'è stato questo chiarimento con l'Amministrazione Provinciale", questo è un discorso che avrei potuto benissimo accettare. Stando così le cose penso che la discussione sia inevitabile.

**PRESIDENTE:**

Comunque il Consigliere D'Angelo aveva iniziato un intervento chiedendo un chiarimento al Capogruppo... (intervento f.m.) il ritiro. Mi sembra che il Capogruppo invece ha chiesto la sospensione dei lavori, io devo mettere a votazione la richiesta del Capogruppo Vellante, poi alla ripresa dei lavori ridarò la parola al Capogruppo D'Angelo che è stato interrotto da questa richiesta del Capogruppo Vellante. Quindi metto a votazione la richiesta di sospensione dei lavori per 5 minuti.

**DI NORSCIA:**

Presidente scusi ma dopo la richiesta di sospensione dei lavori ci sarà il ritiro ci starà la discussione? (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Mettiamo a votazione la sospensione.  
Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? Chi si astiene?  
Si sospende per 5 minuti.

**S O S P E N S I O N E**

**PRESIDENTE:**

Procediamo con l'appello.

**SEGRETARIO:**

*Procede all'appello.* 18 presenti, assenti Fornarola, Di Norscia e Lucci.

**PRESIDENTE:**

Riapriamo i lavori, io darei la parola al Capogruppo D'Angelo che è stato il primo a prenotarsi per la discussione.



**FERRANTE :**

Presidente posso dire una cosa?

**PRESIDENTE :**

Si.

**FERRANTE :**

Se anche l'Assessore ai LLPP ci volesse rendere edotti di come va lo stato dei lavori, così interveniamo dopo.

**PRESIDENTE :**

Ferrante io do la parola in base all'ordine di prenotazione, per cui io do la parola a D'Angelo che si è prenotato per primo.

**D'ANGELO :**

Presidente scusi ma io non riesco più a capire lo svolgimento di questi lavori. Io ho fatto un intervento, ho fatto una proposta e non mi è arrivata nessuna risposta quindi che tipo di intervento devo fare? Volete che mi addentri un po' nella questione oppure riconoscete di non aver capito voi il problema? (intervento f.m.)

**PRESIDENTE :**

Capogruppo se rinuncia...

**ASS. NAPOLETANO :**

Presidente chiedo scusa, questo non è un mercato! Io sento delle voci fuori microfono in continuazione. La prego di ristabilire l'ordine di un Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE :**

Grazie Assessore. Prego Sindaco.

**SINDACO :**

Per quanto riguarda questo argomento noi abbiamo avuto, dopo la Mozione presentata dal gruppo del PD, un incontro con il Presidente della Provincia alla presenza anche dell'Assessore ai LLPP della stessa Provincia, Roberto Ruggieri, e del Dirigente del Settore LLPP della Provincia di Pescara, D'Incecco.

Questa riunione è avvenuta credo la sera stessa del Consiglio che abbiamo avuto l'altra volta, erano presenti diversi Consiglieri rappresentanti sia di maggioranza ma anche di minoranza.

Era un incontro già previsto perché la Provincia di Pescara insieme con i suoi Assessori sta tenendo una serie di riunioni con i Comuni stessi della provincia, il giorno stesso che era venuto a Penne era stato anche a Collecervino a fare un incontro con il Comune di Collecervino, il Comune di Loreto ed altri.

Il loro senso delle riunioni che stavano facendo, ci hanno detto chiaramente, era per vedere insieme con noi quali erano i punti prioritari di intervento che la comunità di Penne si aspettava dalla Provincia di Pescara.

Devo dire che in quell'incontro il Presidente della Provincia insieme con l'Assessore riconoscendo che alcuni impegni erano



saltati al 2011 ci ha detto che gli impegni che la Provincia si assumeva sulla nostra città erano confermati.

In particolare la realizzazione della variante est per un importo di circa 1.000.000 di euro, era confermato l'impegno alla messa in sicurezza della Loreto-Penne per l'importo di 2.8 se non ricordo male, era confermato l'impegno della rotatoria di S. Francesco per un importo di 523.000 euro, e abbiamo sottolineato l'inserimento della provincializzazione della strada nominata "limori" SS. 81 Piccianello che tra l'altro interessa anche in particolare il Comune di Picciano oltre al Comune di Penne.

Su questo loro non sono stati in grado subito di dirci qualcosa perché dovevano prendere in esame questa situazione.

Per cui io già in quella serata, quindi lo ribadisco qua, ritengo che quegli impegni che il Presidente della Provincia si è assunto insieme con l'Assessore ai LLPP sono impegni importanti per la nostra città, questi impegni vanno anche a superare, secondo me, quelli che erano i motivi che avevano portato a questa Mozione.

Quindi io ho chiesto che rimanesse questo punto all'O.d.G., perché? Perché giustamente siccome c'era stato questo incontro era giusto riferirne al Consiglio perché in questo incontro abbiamo partecipato in tanti.

Quindi io sono convinto che quegli impegni, poi è chiaro che gli impegni vanno concretizzati, quindi il Consiglio Comunale sarà sovrano e tutte le forze politiche saranno sovrane nel vedere se poi quegli impegni che sono stati confermati verranno concretizzati così come sono state dette.

Ma a me è apparso in quel momento, quindi lo riferisco al Consiglio perché non ho preoccupazione di dire come stanno le cose, che gli impegni che si sono assunti in quella serata con noi sono impegni importanti e sono impegni che quindi vanno anche a superare quelle che erano le sottolineature, tra l'altro giuste perché alcuni impegni erano saltati e stavano nel Piano Triennale inseriti nel 2011.

Di questo incontro tra l'altro vi è stato anche un eco sulla stampa, sul giornale hanno pubblicato in data 27.11.2009 un comunicato e ci sono stati anche in 2 o 3 occasioni anche in data 20.11.2009 si è data notizia di questi incontri che erano stati fatti nella Provincia di Pescara e in particolare nella nostra realtà. Quindi questo è quello che intendevo riferire, a seguito di quell'incontro io vi dico che impegni presi dal Presidente della Provincia e dalla sua Giunta, quindi spero che poi questi vengono tramutati in impegni concreti anche nel Piano Triennale, sono impegni che vanno a mantenere quelle cose che erano previste per la nostra città. Quindi questo è quello che io vi devo riferire perché si sappia quello che è stato fatto, anche perché in quell'incontro eravamo in tanti ad essere presenti.

Si è presa anche in considerazione in quell'incontro la variante ovest di Penne, noi qua parliamo della variante est ma vi è un'altra variante prevista quella che interessa da Fontenuova verso la zona di Baracchia e anche su quello c'è un impegno da parte dell'Assessore e del Presidente della Giunta a prenderlo in considerazione.



Oltre a queste questioni io avevo posto al Presidente della Provincia e all'Assessore ma in quel caso non all'Assessore ai LLPP l'impegno che la Provincia stessa aveva già manifestato nei nostri confronti per quanto riguarda il costituendo polo Fondazione museale su cui già c'è un impegno della Provincia a partecipare, quindi gli ho chiesto a nome della città una conferma di quell'impegno anche perché stiamo per arrivare a fare gli atti conseguenti.

Quindi questo incontro è stato, secondo me, positivo e quindi va nella direzione della sollecitazione che noi tutti vogliamo rivolgere quando occorre alla Provincia di Pescara, ma anche nel prendere atto se ci sono degli impegni che la Provincia ha preso e su cui noi dobbiamo sicuramente essere vigili ma anche riconoscere se questi impegni vengono realizzati.

Quindi io sono in questa fase, perlomeno il rapporto tra enti, sono per questa linea anche perché loro si sono insediati da poco e quindi vogliamo che loro in questo anno, se le cose che hanno detto le mantengono, noi esprimeremo sicuramente soddisfazione.

Quindi volevo riportare proprio al Consiglio quello che ci siamo detti quella sera, se c'è qualcosa che io non ho detto ci sono Consiglieri che hanno partecipato e che possono sicuramente intervenire. A me è sembrato questo incontro positivo, credo che quindi questo incontro possa portare sicuramente ad un qualcosa di positivo per la nostra città.

Questo è quello che io intendevo riferire, perché? Perché abbiamo partecipato a questo incontro tra l'altro promosso dalla Provincia stessa, quindi non siamo stati noi a promuovere l'incontro, la Provincia ci ha promosso questo incontro, è venuto qui da noi e noi abbiamo puntualizzato quelli che erano secondo noi le priorità del nostro territorio, priorità tra l'altro conosciute.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Prego Capogruppo D'Angelo.

**D'ANGELO:**

Grazie Presidente. Io ho fatto una proposta e non ho avuto ancora risposta. Questa Mozione la ritirate o no? Io questo voglio sapere, se la ritirate oppure no.

**PRESIDENTE:**

Al momento non è stata ritirata quindi si procede con gli interventi.

**D'ANGELO:**

Quindi questa è una cosa che uno deve percepire per deduzione? Cioè continuando la discussione è sottinteso che la proposta non è stata accolta, ok ne prendo atto. (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Per favore Consigliere!



**SINDACO:**

Scusate per precisione Consigliere D'Angelo, non è in mio potere ritirare la Mozione non l'ho presentata io, chiaro?

Io sto dicendo che c'è stato un incontro tra la Provincia di Pescara e il Comune di Penne, in questo incontro si sono precisate alcune cose e credo che sono stato estremamente chiaro.

Per quanto mi riguarda alla luce di questo incontro la Mozione si può considerare superata, però non sono io che devo ritirare una Mozione. (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Per favore Capogruppo D'Angelo può proseguire l'intervento.

**VELLANTE:**

Io ritengo opportuno che si passi alla discussione, eventualmente mi riservo di ritirare la Mozione alla fine prima della votazione.

**PRESIDENTE:**

Va bene. La parola a D'Angelo.

**D'ANGELO:**

Io innanzitutto devo fare una precisazione. Io con i candidati Presidenti alla Provincia mi ci sono candidato anche io, non è che quello che sto per dire è una critica che faccio agli altri, consideratela pure una autocritica ma questo non è sufficiente a giustificare un comportamento che io non condivido.

Premetto che io ritengo che il Presidente della Provincia con questa Mozione ci accenderà il camino la notte di Natale, ma questa è un'altra storia. Io non sono d'accordo sul fatto che alla Provincia di Pescara, ripeto questa è una autocritica non è una critica che sto facendo a qualcun altro, dopo il D'Alfonso 1, D'Alfonso 2, il De Dominicis 1, De Dominicis 2 ovvero 20 anni di amministrazione conclusasi con rendering, esposti in certe zone della città, io credo che in questa fase il pretendere che una amministrazione di centrodestra nei confronti della quale io mi sento alternativo nel senso che io faccio parte di un partito che credo sia il più distante dal centrodestra, ma onestamente parlando ritengo che dopo 5 mesi dall'insediamento della nuova Giunta Provinciale non si possa pretendere con una Mozione che si dia seguito a tutto ciò che non è stato fatto per 20 anni.

Se vogliamo essere onesti fino in fondo e vogliamo giudicare le persone e i partiti per quel che fanno dovremmo concedere 20 anni pure a loro, se vogliamo essere obiettivi fino in fondo.

Non pretendo questo perché io mi auguro che alla prossima campagna elettorale prevalga il centrosinistra, ma mi dovete dare atto che in questa fase questo atteggiamento è nocivo per la nostra città perché una Amministrazione Provinciale che si vede dopo un incontro una Mozione di questo tipo, credo che più che spaventarsi credo che si irrigidisca un po' di più. E' questo il senso della mia proposta. Poi se vogliamo entrare nel merito, e scusate se farò uso di parole non tanto adeguate, ma la 151 per me è una strada che più che di lifting ha bisogno di interventi chirurgici,



l'ho detto in più di una occasione che è meglio raddrizzare una curva che arrotondare certe che già ci stanno; in parole povere, se io quando passavo e andavo a Pescara in prossimità del tornante di Valentini mi si girava la testa adesso mi si gira qualcos'altro. Tra l'altro, e questa è una delle grosse responsabilità delle Amministrazioni Provinciali passate, questi hanno permesso la restituzione ai privati della sede della ex ferrovia, questo è stato secondo me un fatto gravissimo.

Tant'è vero che nel caso specifico quella curva alla fine si è risolta in quel modo proprio perché a valle non c'era più la proprietà pubblica, ma c'era la proprietà privata che ha preteso il rispetto di certe distanze.

Ora, ripeto, questo discorso sono più che convinto che darà fastidio a qualcuno ma non ha importanza, però la verità cominciamo a dircela e siccome questa è una Mozione che alla fine non modificherà niente nel quadro politico comunale, provinciale, nazionale però ripartiamo da altre basi se vogliamo riacquistare quella fiducia che i cittadini di Penne fino a qualche tempo fa nei confronti del centrosinistra dava. Noi abbiamo perso un sacco di credibilità perché con questi modi di fare poi si paga il prezzo. Da non trascurare in tutta questa storia che il Comune di Penne non è che non ha avuto rappresentanze in ambito provinciale, anzi forse nell'ultima legislatura c'è stato pure un certo affollamento e i risultati, secondo me, non sono stati adeguati rispetto alla forza che abbiamo espresso, al consenso che abbiamo portato perché è innegabile che l'area vestina in generale ma il Comune di Penne in particolare da sempre ha determinato le sorti della vittoria del centrosinistra in ambito provinciale.

Ora, ripartiamo da zero e cominciamo a ragionare nel modo giusto perché non stiamo parlando di argomenti come quelli proposti da Sinistra Democratica, stiamo parlando di opere pubbliche che si possono toccare con le mani, quando si toccano ci sono e quando non si toccano non ci sono. Ho finito.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere D'Angelo. Prego Consigliere Giancaterino.

#### **GIANCATERINO:**

Grazie Presidente. Premesso che ognuno è libero e questo non è che si debba ribadire, ognuno è libero di criticare, di presentare mozioni e quant'altro; solo che c'è modo e modo di affrontare un discorso, di fare una critica, di presentare una mozione.

Visto che questa Mozione non è una mozione di un partito alleato con il PD all'interno di questa Maggioranza, ma viene proprio dal PD questa Mozione, viene dal partito che esprime il Sindaco di questa Amministrazione. A me hanno colpito le date di questa storia, il 16 novembre il PD presenta questa Mozione, il 17 novembre l'Amministrazione si incontra con il Presidente della Provincia, il proprio Dirigente e l'Assessore ai LLPP riferito dal Sindaco adesso, io non ho partecipato a quella riunione, non sono stato invitato quindi non ho partecipato, visto che il Sindaco ha parlato di Amministrazione e anche altri Consiglieri, se fossi



stato invitato avrei partecipato ben volentieri per dare nel mio piccolo il contributo necessario.

Quindi il 17 c'è questo incontro, il 26 c'è la convocazione del Consiglio Comunale e all'O.d.G. del Consiglio Comunale guarda caso ci si va a mettere la discussione di questa Mozione.

Il Sindaco ha detto 5 minuti fa che quell'incontro era stato già previsto, che il Presidente e la sua Amministrazione ha preso degli impegni importanti con la nostra città, poi ha aggiunto che questi incontri e questi impegni presi vanno a superare i motivi di questa Mozione, quindi questo è avvenuto il 17.

...in Consiglio Comunale non andava messa la discussione della Mozione del PD, ma forse, come fa spesso il Presidente giustamente, si poteva presentare come una comunicazione del Sindaco al Consiglio dove ci si informava di questa riunione, sarebbe stata la cosa più logica di questo mondo.

Come non posso non condividere le parole che ha detto il Consigliere D'Angelo? Certamente, certamente ci sono dei ritardi, ci sono stati dei ritardi.

Qui adesso non voglio entrare nel merito di quel lavoro o di quell'altro lavoro o di quell'impegno, a me basta capire questa cosa che questa Mozione è totalmente strumentale, perché qualcuno vuol dire "noi intanto incalziamo, facciamo", allora prima si chiede un appoggio alla nuova Amministrazione Provinciale dopo la si incalza dicendo "ma come io avevo messo questo e tu l'hai tolto!" Se qualcuno ce l'aveva messo perché non l'ha fatto.

Io questo... perché non l'ha fatto? Ci sono stati 5 anni di Amministrazione, perché se qualcuno ce lo ha messi questi lavori non sono stati fatti? Seguitiamo ancora a perdere tempo, quindi non ci voglio entrare su quest'argomento.

Io faccio una proposta Presidente se è possibile, di fare un Consiglio su quest'argomento ed invitare il Presidente della Provincia, l'Assessore ai LLPP e il Dirigente che vengano a spiegare qui in quest'aula quello che vogliono fare, che hanno in mente di fare e tutto quello che hanno messo in cantiere per la nostra area. Vi chiediamo di venire qui in Consiglio Comunale così tutti quanti possiamo sentire, possono sentire sia chi ha partecipato a delle riunioni e chi non ci ha partecipato, soprattutto può sentire la cittadinanza. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Si è iscritto a parlare il Capogruppo di Alleanza Di Simone.

#### **DI SIMONE:**

Per quanto riguarda questa questione il Sindaco ha riferito, secondo me, abbastanza bene perché io ero presente, manca di qualche passaggio comunque volevo dire che già nel Consiglio precedente io ho detto al Capogruppo del PD che non era il caso che per Penne venissero messe locandine, manifesti contro quest'Amministrazione, perché già c'era un accordo per un incontro tra l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Penne che il Sindaco aveva fatto bene già precedentemente, lo dissi già l'altra



volta in quanto senza starli a guardare sempre il colore politico, ha pensato alla città di Penne e quindi si è impegnato con le istituzioni superiori al Comune, sia alla Regione e sia alla Provincia. Quindi già in quell'occasione dissi che non era il caso, che non era giusto il comportamento.

Ho partecipato la sera successiva, purtroppo ero solo io della minoranza perché mi avevano avvisato da Pescara e quindi ho partecipato a quell'incontro, il Presidente in quell'occasione ha ribadito questa cosa dicendo che non era giusto, perché loro non guardavano al colore politico della città, volevano cambiare, hanno in mente, come hanno giustamente detto più volte, loro guardano i 46 Comuni non guardano soltanto i Comuni di un certo colore, quindi si sono impegnati per dei problemi e degli argomenti abbastanza importanti.

Hanno rimproverato chi li ha preceduti perché per quanto riguarda la nostra città, come diceva bene D'angelo, ci sono stati per 20 anni almeno di un certo colore politico che potevano portare a Penne tanti lavori e tanti soldi.

Invece non è stato così, anzi rimproverava "perché nel 2008 non sono iniziati i lavori?" perché questi lavori rientravano sul triennio 2008/2011.

Questo slittamento di cui parla adesso il PD del 2009, slittamento di che cosa? Di un mese? Perché parliamo del 2010, siamo a dicembre, parliamo di slittamento di un mese, quindi non stiamo parlando di anni, di anni purtroppo per chi ci ha preceduti.

Una cosa importante diceva il Presidente parlando della famosa Mare-monti diceva "ma perché voi come Comune non avete mai proposto un progetto cantierabile? Una proposta, una proposta fattibile?" Questo è uno dei rimproveri, si chiedeva il Presidente della Provincia "come mai il Comune di Penne non ha fatto niente fino ad oggi per quanto riguarda la grande viabilità?"

È una domanda che si poneva il Presidente e l'ha posta all'attuale Amministrazione. Quindi io ringrazio il Sindaco che ha riportato in modo giusto le cose dette. Della Mare-monti forse è meglio parlarne a parte, però questo è un problema che noi abbiamo affrontato più volte ma non abbiamo mai trovato una soluzione, come pennesi non siamo mai riusciti a trovare una soluzione.

Per quanto riguarda purtroppo il modo di fare di un partito politico in questo momento di maggioranza al Comune di Penne, ma all'opposizione alla Provincia, io dico, come diceva Luigi D'Angelo, per il bene della città non possiamo da una parte chiedere e dall'altra combatterla, perché non penso che siamo di fronte, speriamo che non siamo di fronte al modo di fare politica come chi ci ha preceduti negli anni. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Si è iscritto il Consigliere Di Norscia del Partito Socialista.

#### **DI NORSCIA:**

Grazie Presidente. A sentire la Mozione posta a leggere, a vedere, posta in discussione dal Capogruppo del PD come spiegare di non



essere d'accordo? Il PD richiama praticamente all'attenzione una Provincia che su degli interventi su Penne ritarda di alcuni mesi l'inizio dei lavori o quantomeno la possibilità di fare queste opere su Penne e su questo non ci piove.

Però poi le cose vanno dette così come sono, qualcosa lo ha accennato Luigi e di questo gliene va dato atto e merito perché comunque con grande autocritica e con grande serietà ha richiamato all'attenzione di dire quello che poi è il vero, ripartire perché la politica e lo Stato delle cose non partono da questa sera o dal 26 al momento in cui si propone la Mozione.

Le cose partono da molto lontano e sarebbe opportuno e giusto che tutti sapessimo da dove partiamo perché altrimenti è troppo facile. Io voglio semplicemente dire che su questa Mozione presentata dal PD, non fa altro che mettere in evidenza il fatto che la mano destra non sa quello che fa la mano sinistra, su questo non ci piove.

Mette in evidenza, in grossa evidenza un PD che non ha al suo interno niente neanche su cosa raffrontarsi, mette in evidenza una grave cosa cioè mette in evidenza una cosa relazionata dal Sindaco in maniera diversa.

Evidentemente il Sindaco non appartiene al PD, non lo so, se il Sindaco ha un'appartenenza al PD molto probabilmente il Capogruppo del PD quantomeno in questo Consiglio doveva avere il buon senso questa Mozione di farla sparire, di bruciarla ma non di far in modo che la bruciasse il Presidente della Provincia di Pescara, così come ha detto Luigi D'Angelo, ci accendesse il fuoco.

Era il Consigliere Capogruppo Vellante che molto probabilmente, con buon senso di responsabilità ieri sera siccome l'aria si è raffreddata un po' ci accendeva il fuoco e questa sera non ce lo portava qua.

Questa è la cosa che doveva fare il Consigliere Vellante perché io sono convinto che il Consigliere Vellante, e mi scuso e se mi riferisco, anzi se vuole dico Capogruppo Vellante, sono convinto che le cose le sa, non ha iniziato ieri o oggi a fare politica.

Il Consigliere Vellante fa politica da tanti anni e questo allarmismo di un ritardo di alcuni mesi sulla circonvallazione, sul raddrizzamento della strada di Loreto, sulla rotonda a San Francesco non è venuto adesso e non credo che possa essere la catastrofe, perché così come è stato assicurato il Sindaco slittassero i lavori di qualche mese. Io chiedo al Capogruppo del PD che tornasse un po' indietro nel tempo per vedere il perché siamo arrivati a questi giorni e possiamo prendere le opere una per una, capito? Che si preoccupasse un po' di più della Maremonti che già qualcuno ha abbandonato l'idea che potesse partire da Penne e già stanno vendendo il secondo tratto, capito?

Qualcuno di Penne molto probabilmente aveva combattuto, qualcuno sta ancora seduto in questi banchi, aveva combattuto e si era attivato che questa Maremonti partisse da Penne e non da Passo Cordone o da Loreto perché a noi ci interessava il tratto Penne-Ponte di S'Antonio perché è lì che noi abbiamo i problemi, non è poi da Passo Cordone a Cappelle che noi abbiamo i problemi.

Però questo al Consigliere questo non interessa perché molto



probabilmente gli fa comodo non pensare.

Che tornasse un po' indietro nel tempo e che andasse a vedere perché la circonvallazione est di Contrada Portella è ferma.

Chi istigò Ridolfi a citare la Provincia per uno esproprio perché era stato spostato di qualche metro l'ingresso?

Qualche Consigliere presente qui allora Sindaco lo sa e sicuramente non è dipeso da lui e non è dipeso da chi ci stava allora, molto probabilmente è dipeso da qualcuno che sta ancora all'interno del tuo PD e che ti porta a portare in Comune qualche mozione. Secondo me ti stai preoccupando forse con il Capogruppo Vellante della rotonda perché su quella rotonda c'era stata un'apparizione tipo la Madonna di Lourdes che poi è scomparsa... (intervento f.m.) molto probabilmente allora dice, "ma mo se non si fa più questa rotonda in ritardo come facciamo a giustificare quel fantasma di cosa messa là, che peraltro multata la Provincia dallo stesso Comune?" perché quella tabella era abusiva, senza autorizzazione. Allora il discorso è questo e ve lo dico con tutta sincerità ma non solo per quelli che stanno qui ad ascoltare, fareste bene o faremmo bene tutti ad occuparci un po' di tutto ma indifferentemente dal colore politico, come diceva Luigi D'Angelo. Non è giusto strumentalizzare le cose nel modo in cui si sta, cioè nel posto in cui si sta. Adesso ci fa comodo strumentalizzare 3 mesi di ritardo, strumentalizziamo 3 mesi di ritardo, poi ci tappiamo il naso su tante cose, dove Penne è stata penalizzata e presa a calci ma dalle stesse persone a cui noi abbiamo dato la nostra fiducia per tanto tempo, dagli stessi colori politici perché Penne non ti scordare, caro Consigliere e Capogruppo Vellante, che Penne ha avuto il 78% il Centrosinistra a Penne in certe votazioni provinciali, il 78% e ti voglio far notare che nell'ultima tornata elettorale alla Provincia, il Centrosinistra a Penne non ha raggiunto il 50%.

Allora se vogliamo essere seri e alla gente gli vogliamo raccontare tutto glielo raccontiamo ed è giusto che sia così.

Se poi ognuno si sveglia dalla mattina e indifferentemente da chi sta amministrando insieme pure dello stesso suo schieramento politico e nel suo stesso partito, ci fa comodo dire quello che ci pare facciamolo pure tanto questo non ci porta da nessuna parte perché Penne comunque ci stiamo sfracellando su tutto.

La colpa principale, caro Capogruppo, sai da dove viene, il 90% viene da un PD che non parla al suo interno e non parla con i suoi partner, si è isolato, è rimasto solo con se stesso e questo sicuramente non ci porterà da nessuna parte politicamente, poi per il resto vedremo. (intervento f.m.) Noi no, non ne abbiamo bisogno. Per il resto ti voglio dire che se veramente, e approfitto di questo Consiglio anche se non è in argomento, comunque ci porta alla stessa cosa, preoccupatevi un po' delle cose che noi abbiamo denunciato già da tanto tempo.

Sono 3 Consigli che parliamo della Ecoemme, una Ecoemme che stava su un programma elettorale da rivedere un affidamento dato a trattativa privata, si sono succeduti 2 Assessori non ne avete voluto parlare, adesso qualcuno si farà parlare di questo.

Io ve lo dico in Consiglio Comunale e ve lo dico davanti a tutti



perché qua la paga la gente la spazzatura, se entro 20 giorni non vi attivate per rivedere, e questo lo dico a microfono aperto, non rivedete l'affidamento alla Ecoemme io personalmente farò un esposto alla Magistratura riportando tutte le delibere su cui ci sono i miei interventi...

**FERRANTE :**

Segretario prenda atto di quello che sta dicendo!

**DI NORSCIA:**

... poi siccome Penne anche per questa cosa stava sul giornale oggi, io questo vi prego e finiamola di fare demagogia politica perché se il Sindaco va a Pescara e addirittura chiede aiuto e suggerisce un Assessore al Presidente della Provincia, un Assessore locale di Penne poi un Capogruppo del PD di appartenenza del Sindaco ha il coraggio e la sfacciataggine di fare una Mozione mettendo in luce dei ritardi, ma quali ritardi volete mettere in luce?

3 mesi di ritardo che qui sono passati degli anni! Se qualcuno del tuo partito, caro Gabriele, non si fosse attivato per fare in modo che quella variante non veniva fatta allora perché non conveniva che qualcuno la facesse, la variante già stava apposto da 10 anni; ma chi ci aveva lavorato su quella variante e su quella circonvallazione non ha raccolto quello che doveva raccogliere, non perché si sposta un tracciato di 10 mt si istiga il proprietario a fare ricorso all'esproprio. Grazie.

**PRESIDENTE :**

Grazie Consigliere. Prego Capogruppo Ferrante.

**FERRANTE :**

Chiaramente parto da un aneddoto per capire un po' quello che si vuole dire, credo che i cittadini dopo 3 o 4 interventi su questa Mozione pensano di aver capito come stanno i fatti.

In verità i fatti non sono stati chiariti, sarò io in questo momento a svelare con più precisione come stanno le questioni.

Perder tempo, l'aneddoto diceva, a chi più sa più spiace, praticamente io ritengo che venire in Consiglio Comunale, fare politica in questo paese, a mio giudizio, solo una grande dedizione ti può portare qui, perché francamente noi veniamo a parlare del nulla. Qui questa Amministrazione Comunale è come la tela di Penelope, il giorno tesse e la notte sfascia, lì forse la tela stava allo stesso punto e qui al Comune di Penne torniamo indietro, cioè diventa sempre di meno la tela fatta.

Allora cominciamoci a preoccupare un attimino. Io non voglio fare una politica che se dovessi ricandidarmi in qualsiasi competizione elettorale mi deve portare a fare chissà che cosa, però se ci vogliamo attenere ai fatti di Penne dobbiamo dire anche con estrema franchezza come stanno i fatti.

Allora prima di tutto qualche dizione di carattere generale.

Che qui si vive per passare le giornate e prendere lo stipendio da Sindaco, da Assessore o altro è ben noto a tutti, perché?

Perché se viene nominato un nuovo Assessore ai LLPP io credo che



ci sia il diritto-dovere, la sacrosanta verità che un Assessore presenti il suo programma con il suo intervento di rilancio della nostra città sulle cose da fare.

Invece io l'ho chiesto e nulla si è ascoltato. (intervento f.m.) ho chiesto se l'Assessore ci avesse relazionato in merito... (intervento f.m.) parli dopo benissimo, speriamo che chiarisci i fatti, credo che te li chiarisco prima io comunque come stanno le cose. Allora al di là delle date ricordate su queste opere per ognuno di loro dobbiamo dire come stanno i fatti.

Se volessimo parlare della rotonda del Viale S. Francesco io personalmente sempre a microfono aperto vi dico che quella è un'opera irrealizzabile, quella è un'opera che non si può fare così come è stata progettata, perché io sfido chiunque a far girare un camion che viene da via Chieti verso Loreto Aprutino, io sfido chiunque se è in grado di far girare un camion, ma neanche se il camion lo carico su un elicottero senza poter toccare i terreni di fronte alla fontana; siccome quelli sono terreni intoccabili, sacri e inviolabili la rotonda non si farà.

Vede Prof. forse lei non sapeva che quella rotonda non si farà, glielo sto dicendo io che faccio l'ingegnere di professione, adesso lei l'ha appurato quella non si farà mai!

Quella è stata solo oggetto di campagna elettorale e a dire che la Provincia ad oggi non è nelle condizioni di fare o di non fare.

Quella non è realizzabile, il camion non gira quindi le chiacchiere fanno i pidocchi, state qui a prendere lo stipendio lo ripeto un'altra volta. La rotonda chiusa la partita, non si fa!

Allora cosa succede a livello nazionale? Quando si fa la politica i lupi si accordano per mangiarsi che cosa? Tutto, cioè si devono mangiare tutto quello che esiste e così avviene a livello provinciale oggi, c'è una Amministrazione di Centrodestra con cui io mi sono candidato, vedete io non risparmio nessuno, io quando devo dire una cosa la dico, io sono stato candidato in quello schieramento. A mio giudizio è una politica scellerata, scarna, di serie Z che non produce nulla. Allora qualcuno potrebbe dire "ma lei che cosa presenta, cosa mette in campo come progetto? Qual è l'idea perché possa funzionare?" perché ci deve stare pure una proposta costruttiva, credo che dire male alla rinfusa non porta a nulla, invece la proposta deve essere reale, concreta.

Professore 200 miliardi di opere pubbliche qui lei le ha viste concretamente realizzare o erano frottole quando si parlava?

Si sciolinavano appalti con fior fiore di miliardi che si realizzavano o erano le caramelle? Questa è la verità di come si fanno le cose, e addentriamoci nei punti dell'argomento che il Capogruppo Vellante, così solerte, così velocemente io non sapevo neanche che era stato nominato Capogruppo, ha messo giù.

La mia proposta qual è? Qui si può fare la Commissione, facciamo una Commissione di inchiesta consiliare e andiamo a vedere sul versante nord-est quanti appalti sono stati fatti per fare quel tratto di opera. 1, 2, 3, andiamolo ad analizzare con questa Commissione lì con le carte alla mano quanti soldi sono stati stanziati, quante opere sono state realizzate con quei fondi e quanti fondi stanziati per quelle opere sono andati al Comune di



Loreto Aprutino, è una denuncia che faccio qui pubblicamente, stanziato con quell'appalto la stessa impresa l'ha preso e ci è andata a fare un'altra cosa da un'altra parte.

Questo gli va detto al cittadino, caro Luigi D'Angelo, se vogliamo essere l'Italia dei valori, i valori si vedono qui.

Professore se noi si stanziava un finanziamento per un'opera non è che andavo io a Montebello di Bertona per la mia campagna elettorale a portare i soldi; lei mi ha visto qualche volta andare a Farindola, a Loreto, a Montebello, Picciano a portare i soldi del Comune di Penne. Bé, l'Amministrazione Provincia stanziato per Penne si è portata a Loreto, glielo dico io.

Allora oggi si dice perché noi ritardiamo 3 mesi, ma io dico un'altra cosa, perché c'erano dei Consiglieri presenti e dei Consiglieri assenti all'incontro della Presidenza della Provincia, che cosa succede? Voi dovete provare ad immaginare quanto è fetente la politica. Il Presidente di centrodestra si accorda con il Sindaco di Penne, guardate come funziona la logica, dice "se io mi accordo con il Sindaco di Penne quello mi fa la notte... io vengo su, io gli dico che glielo faccio, tanto non si può fare, che ne sapevo che non si poteva fare", è questa la logica di come agisce il Sindaco, di come agisce l'Assessore che ride, vede come ci ride sopra? Sai perché lui ride sopra così? Perché non ci capisce nulla, se capisse quello che sto dicendo sarebbe da piangere il pianto cinese. Vede Professore perché uno ride? Abbiamo scoperto perché c'è un individuo che ride su un appalto pubblico.

Se poi io dicessi all'Assessore ai LLPP di Penne "come mai le due frane prima di Colle Stella una è stata messa apposto e una no?" lei lo sa perché? Glielo dico io, perché una delle due realizzate 5 notti prima della chiusura della campagna elettorale è stato affidato di colpo a chi doveva dare i voti.

È così che si fa la campagna elettorale, è così che si vince.

Ma secondo voi io potrò vincere mai? Mai potrò vincere perché credo di essere un cittadino onesto, credo che i soldi pubblici vanno amministrati in termini corretti. Questo è il modo di fare, questa è la verità! Comunque il Sindaco ringrazia gli amici, il Sindaco che ha relazionato su quanto si è detto, ma il Sindaco non l'ha detta la verità. Ve la dico io la verità.

Il Sindaco o un suo delegato ha avuto un altro incontro, però almeno uno se ha delegato una persona deve almeno... quando il Prof. Marcotullio mi delegava a rappresentarlo come minimo quando io rientravo voleva sapere cos'era successo e cosa si era detto.

Cosa si è detto sulla Mare-monti? È stato chiesto un giudizio sulla Mare-monti al delegato del Sindaco, gli è stato chiesto "ma adesso noi anziché partire da Penne", com'era l'accordo mio Presidente della Comunità Montana e il Sindaco di Penne e il Sindaco di Loreto che la strada parte da Penne e va in giù, quello è scritto, io ce l'ho firmato nelle carte quindi non si discute, cosa siete stati capaci di fare? Avete venduto all'Amministrazione Provinciale l'ipotesi di iniziare non più da Penne.

Ma allora signori miei voi volete trattare il testamento biologico? Voi volete trattare gli aerei degli Stati Uniti quando si va in guerra in questo Consiglio Comunale?



Cosa volete trattare voi? Voi volete trattare con la Provincia il polo museale, ma io credo che voi non trattate nulla, ho detto nulla perché voi non avete la più pallida idea di chi ha i fondi per il polo museale e non la Provincia.

Quella può essere una aggiunta, può essere una sigla che si mette lì per un contesto complessivo generale che può dare lustro ad una apertura di un sistema, ma non è che la Provincia ti può salvare il sistema museale, viene da ben altro quello che salva l'apertura di un sistema così grosso che, Professore, dopo che noi l'abbiamo realizzato hanno aspettato la distruzione totale, adesso sa che cosa vogliono fare prima della fine della campagna elettorale?

Vogliono creare quell'associazione che state facendo, per fare, lì fanno questa associazione e si presentano, creano la fondazione; nel contempo i musei se ne sono calati, sono distrutti oltre ad aver perso i soldi che avevamo portato noi di tutta quella roba lì, hanno perso tutto, i musei sono distrutti, la fondazione la presentano alla città in modo che riacquistano i voti per l'ennesima volta, si riacquisiscono la pagnotta per i prossimi 5 anni e il museo non partirà mai, né il museo e né il polo museale e la banca continuerà ad avere nel comò i quadri donati 20 anni fa, cosa che avevamo fatto noi.

Questo è lo stato dell'arte caro Capogruppo Vellante, per cui quello che le dicono a lei che conosce lei non sa, lei non conosce! Se lei conoscesse col titolo che ha non potrebbe essere seduto lì a fare una battaglia del genere, non può essere possibile una cosa del genere! Non ci si può riconoscere insieme intorno ad un modo di fare la politica...

**VELLANTE:**

Io ho fatto coraggio da quello che hai fatto tu.

**FERRANTE:**

L'hai visto quello che abbiamo fatto noi e no che o fatto io, che abbiamo fatto noi che è un altro discorso.

La cosa incomprensibile mi meraviglia che il Prof. è seduto lì, l'ho detto più di una volta, quindi capito come stanno i fatti continuiamo a giocare sopra questo non è mica un'opera di beneficenza a mantenere una Amministrazione notte e giorno in questo stato di fatti e di cose.

Allora si chiede l'ulteriore milione di euro per completare il versante nord-est, ma no io quando avrò modo perché il Presidente viene a parlare con il Sindaco fa bene, quello fa il furbone il Presidente della provincia, vuole fare il furbo ma poi arriverò io, io il voto gliel'ho dato, i miei voti glieli ho portati, lui ha vinto al primo turno ma io glielo canto davanti.

Prima di mettere in moto il milione di euro perché i soldi sono di tutti, io voglio sapere dove sono andati a finire quegli altri!

Questo è il vero amministratore, cosa abbiamo fatto con i miliardi e gli appalti precedenti? Per che cosa sono stati spesi quei soldi? Perché chiedete un altro milione di euro?

Poi parlate aumentate la dose, dice "2.800.000 per raddrizzare le curve", cosa aveva fatto D'Angelo i 20 anni vostri? Che sistema



aveva creato? 20 curve, 20 progettisti, 20 progettisti, 20 appalti, 20 ditte diverse, 20 progettisti diversi, 20 cose diverse. Noi avevamo un altro modo di fare D'Angelo, se tu te lo ricordi facevi il professionista, ogni miliardo di opere che si faceva nel Comune di Penne all'incirca si incaricavano in base alle professionalità 2 professionisti di Penne, dall'ultimo di sinistra all'ultimo di destra, è vero o no?

Facevamo così noi quando si davano gli incarichi o no?

Io non mi vergogno a dire questo in base alle professionalità, era così, lo dico in Consiglio. Questa era la logica! Qui è la logica di una curva per professionista, ho detto il Consiglio Comunale scorso che voi avete la logica che come qualunque cittadino voglia fare una casa ogni stanza la affida ad un professionista, che casa può uscire fuori da un sistema di un professionista che progetta ogni stanza? Ditemelo voi. Questo è uno scandalo che non può andare avanti in questo modo. La strada dei Mori, ma io chiedo chi è che non passa per la strada dei Mori di noi? Quella non è la strada dei Mori, voi qui sopra ci dovete scrivere che quella è la piscina, lì appena piove non si passa ma voi lo dovete sapere perché non si passa, perché anche lì sono stati fatti 2 o 3 appalti, come mai lì diventa la piscina con 2 o 3 appalti?

(intervento f.m.) io dove stavo? No, quello l'ha fatto la Provincia, io non ci stavo, quello l'ha fatto 2 volte la Provincia il Comune non era... (intervento f.m.) no, tu non capisci nulla quindi non parlare.

**PRESIDENTE:**

Per favore con i termini!

**FERRANTE:**

Tu non capisci! I LLPP sono un'altra cosa Pasqualone! Sulla strada dei Mori il primo progetto appaltato contemplava l'allargamento anche del ponte che sta poco prima del bivio per Picciano, quello è un ponte fatto 50 anni fa. Quello come mai non si è allargato?

Previsto una volta e non si è allargato. Prof. vuole sapere perché non si è allargato quel ponte lì? Glielo dico io, l'allargamento del ponte guadagna poco, non c'era... capisce?

Allora che cosa si fa? Si fanno solo le opere che rendono e il ponte si lascia indietro, ma non è un appalto, si rifà il secondo appalto e la piscina continua. Adesso so chiede sempre sulla strada dei Mori un terzo appalto, ma io il bagno lo faccio o nel bagno di casa mia, o al mare, o alla piscina dove voglio andare, mica debbo andare lì e con la macchina galleggio in mezzo all'acqua. Questo è il dato di fatto, poi va bene anche all'Assessore ai LLPP attuale che ci vive lì, a lui va bene quello stato di cose anche se c'è la sua casa, a lui gli va bene, gli stanno bene quelle cose perché è quello il costume che vige oggi!

A noi non ci interessa questo stato di fatto, questo è il senso della Mozione del Capogruppo del PD di Penne che quando scrive una Mozione dovrebbe capire, dovrebbe sapere che cosa sta scrivendo qui sopra!



**PRESIDENTE:**

Per favore può concludere Capogruppo?

**FERRANTE:**

2 minuti. Dovrebbe sapere che cosa sta scrivendo su una Mozione, non è che dice "io ci scrivo che voglio quello" e non sai da dove viene, che cos'è ecc. Questo è il vero dato che c'è.

Poi mettete sui giornali "io riapro il mattatoio" voi non aprite nulla! Voi non siete capaci di fare nulla ho detto!

Sulla Mare-monti la Commissione d'Inchiesta che io propongo di fare al Sindaco questa sera, Sindaco noi dovremmo fare una Commissione lei non deve temere nulla! Lei fa il Sindaco solo per 4 anni, facciamo questa Commissione! Quando il Consigliere De Simone dice "sai ma non abbiamo parlato della Mare-monti"... (intervento f.m.) guarda tu non c'entri nulla, tu stai lì a sentire! (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Per favore Capogruppo concluda!

**FERRANTE:**

Concludo. (intervento f.m.) io parlo per quello che devo dire io, tu non capisci nulla e quindi stai zitto lì! Tu non sei assolutamente preparato sulle opere pubbliche quindi non capisci neanche che cosa stiamo dicendo. Sulla Mare-monti lì bisogna ritornare a discutere del progetto ma non da dove parte, da quello che era prima. Il primo progetto, caro Di Simone, l'Amministrazione Comunale di Penne l'aveva fatto, poi l'hanno modificato ad arte D'Alfonso, D'Alfonso dopo, De Dominicis ed altri, è tutto chiaro a tutti, ora c'è bisogno solo di procedere su quegli aspetti non è che c'è bisogno che chissà che cosa si deve fare. Il progetto era perfetto, non c'erano i ponti, non c'era l'oasi, non c'era quell'altro e non c'era quell'altro, c'era solo una strada progettata, finanziata per bene da realizzare.

Poi è cominciato sul piazzale del parcheggio di Penne sempre da noi realizzato, la politica dell'appalto a Toto, tolto da quello che l'aveva vinto, ricominciata la negoziazione e sono finiti i fondi e adesso lo volete vendere partendo da Loreto.

Questo è il dato fondamentale che c'è sulla Mare-monti, non che mi venite a dire "lo sai o non lo sai", l'ho fatta finanziare io certo che l'ex Sindaco Fornarola più volte ha approvato in questo Consiglio a dirmi "ma tu forse non vuoi la Mare-monti", certo io ho portato i soldi, io ho portato il progetto, io l'ho fatto finanziare, lo calcolano dalla Provincia, tolgono tutto e io non voglio l'opera! Anche lui ci ha provato ma sa perché ci ha provato, caro Capogruppo Vellante? Ora vi dico la ricetta perché ci ha provato.

**PRESIDENTE:**

Concluda!



**FERRANTE:**

Ho concluso, dico solo questo. Sapete perché ci ha provato? Perché lui pensava quando mi ha detto questa cosa che io fossi un soggetto come lui, cioè colui a cui possono fare il lavaggio del cervello, i vari Pino De Dominicis, i vari D'Alfonso. Io gli appalti li ho condotti come dice la norma! Io non dovevo toccare nulla sugli appalti pubblici e lì c'è stata una galera continua! Questo è il vero dato e non che lo sai o non lo sai, Pasqualone non puoi mischiare le carte! La verità è questa e mi riservo poi per il voto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Consigliere Pasqualone.

**ASS. PASQUALONE:**

Io prima di tutto vorrei chiarire alcune dichiarazioni del Consigliere Ferrante, credo che ogni volta che parli cerca di offendere tutto questo Consiglio perché offende la dignità di ogni Consigliere, di ogni Assessore pensando che lui sia lo stratega, l'intelligente. Io credo che la dignità sia una cosa personale di ognuno di noi, questo modo di fare credo che offenda tutti noi ma non mette in un buon modo il Consigliere Ferrante.

Il Consigliere Ferrante parla di tutte le cose che gli altri sbagliano, ma il Consigliere Ferrante in questo Consiglio non si è mai degnato di proporre qualcosa per i cittadini di Penne, per tutti i residenti, mai niente!

Stessa cosa ha fatto alla Provincia, il Consigliere Ferrante se ha un po' di dignità... (intervento f.m.) Consigliere mi faccia parlare perché lei ha parlato per mezz'ora nei miei confronti!

Lei Consigliere Ferrante, se è una persona onesta che fa politica, persona intelligente dovrebbe informare questo Consiglio e i cittadini di Penne su quante proposte ha fatto in Consiglio Provinciale, lo faccia Consigliere Ferrante!

**PRESIDENTE:**

Assessore atteniamoci all'argomento all'O.d.G. e rivogliamo verso la Presidenza.

**ASS. PASQUALONE:**

Stiamo parlando di proposte fatte al Consiglio Provinciale di opere pubbliche quindi io devo rispondere a quello che mi ha chiesto il Consigliere Ferrante che mi ha attaccato per circa mezz'ora.

Allora caro Consigliere Ferrante lei ha fatto una serie di accuse, secondo me, fuori da ogni regola invece di proporre quello che lei ha fatto. Poi io credo che questo Consiglio stia andando oltre strumentalizzando soprattutto quella che è la realtà dei fatti.

Dobbiamo tornare alle origine di quando è partita questa cosa perché sennò facciamo confusione; uno, il PD ha fatto una richiesta normale, un atto democratico a questo Consiglio di parlare del problema delle opere pubbliche della Provincia, è stato fatto il giorno 16, il giorno 17 è venuto il Presidente



della Provincia che io ringrazio e l'Assessore come ringrazio anche l'Arch. Di Simone che ha fatto e si è impegnato anche con la Provincia perché io credo che le opere pubbliche sono qualcosa di buono che vengono fatte su Penne e non ha appartenenza politica.

L'interessamento di queste opere pubbliche deve essere fatto su Penne credo che vada anche rispettato chi l'ha chiesto, chi si è battuto nella precedente maggioranza quando venivano fatte, come il Consigliere Enzo Di Simone, non posso dire altro che Consigliere Ferrante visto che non ha mai detto che si è impegnato su questo, non lo so se si è impegnato o meno.

Quando c'è stato quell'incontro il Presidente ha chiarito ogni aspetto e come venivano fatte tutte quelle opere pubbliche, ha chiarito questo, il PD aveva fatto una richiesta ed è stata portata in Consiglio Comunale per discutere, per informare il Consiglio Comunale di quello che è accaduto soprattutto.

Giusta anche la richiesta del Consigliere Luigi D'Angelo che dice giustamente se c'è stato un chiarimento penso che sia inutile procedere a delle votazioni.

Questo è stato discusso in un modo democratico dentro questo Consiglio di qual era la realtà dei fatti e delle opere pubbliche, perché in queste opere l'Amministrazione Provinciale si è impegnata nel più breve tempo possibile come programmata, alcune opere andavano messe nel 2011 per una questione anche burocratica di bilancio della Provincia di Pescara venivano fatte; c'è stato un impegno su questo e questo Consiglio ne discute, ne fa le conseguenze e prende decisioni molto liberamente da parte di tutti i Consiglieri di maggioranza e opposizione perché le opere, ripeto, sono di tutti se vengono fatte o meno, è interesse di tutti se vengono fatte, non c'è senza appartenenza come vogliono dire certi Consiglieri che strumentalizzano solamente, noi ci auguriamo che queste opere pubbliche inizino subito e immediatamente, è interesse di tutti! Non bisogna strumentalizzare! È interesse di tutti e credo che sia un atto democratico portare alla conoscenza sia dei cittadini ma anche dei Consiglieri e tutti insieme decidere, anche perché il Sindaco si è messo a disposizione anche della minoranza per discutere di queste problematiche con tutti, parliamone insieme, andiamo avanti e quella sera ha invitato tutti i Consiglieri maggioranza e opposizione per parlarne insieme sopra, chi ha voluto è venuto.

(intervento f.m.) l'Arch. Di Simone era presente e si è fatto promotore con l'Assessore ai LLPP, nei giorni precedenti è andato anche a farsi un giro sulle opere, rendersene conto e credo che questo sia anche di merito del PD questo è avvenuto guarda caso dopo 2 giorni che era uscito anche un manifesto su questa cosa qui; ma il PD ci mancherebbe che non voglia che si facciano le opere pubbliche, è interesse di tutti!

Qui stiamo discutendo non stiamo facendo discriminazioni, non stiamo facendo strumentalizzazioni e lo ringrazio per l'ennesima volta il Presidente della Provincia di persona è venuto appena ci sono state queste lamentele, si è impegnato a fare subito i lavori già programmati e ha pure detto su Città S. Angelo non farà 1 euro di investimenti, invece si è reso conto delle problematiche di



Penne! Si è reso disponibile per la Mare-monti mentre qualche Consigliere qui dentro vuole strumentalizzare per avviare il lavoro del secondo lotto, non perdere tempo!

Questa è la realtà dei fatti al di là di quelli che strumentalizzano, noi non vogliamo strumentalizzare.

Per quanto riguarda il programma del sottoscritto io credo che i cittadini aspettano un programma dei fatti, i programmi delle chiacchiere io non sono abituato a farli.

Intanto qualcosa già stiamo facendo e i cittadini lo vedranno!

... mattoni che qualche Assessore ha fatto e sta là e se ne vantava, abbiamo dovuto toglierli perché erano tutti rotti con pozzanghere ed altro. Questa è la realtà dei fatti!

Invece questa Amministrazione ha dovuto rifare il manto stradale al centro storico che era uno scandalo! Qualcuno dovrebbe fare mea culpa, chiedere scusa ai cittadini di Penne di quelle opere!

Noi parliamo di fatti concreti e parliamo dei fatti anche per quanto riguarda il mattatoio, la prossima settimana molto probabilmente ci sarà il bando del mattatoio e abbiamo diverse aziende interessate! Noi prima della fine dell'anno faremo il bando e se ci riusciamo daremo in gestione anche il mattatoio che era in programma di questa Amministrazione, lo porteremo a termine malgrado qualcuno purtroppo ci rimane male perché si augura che le opere non vengono fatte; noi ci auguriamo che vengano fatte e anche chi fa parte della minoranza dovrebbe fare questo e impegnarsi come ha fatto l'Arch. Di Simone, impegnandosi in prima persona, andare a parlare a Pescara per far sì che le opere si facciano. Questi sono Consiglieri che pur stando all'opposizione si impegnano e non strumentalizzano!

Per quanto riguarda la strada dei Mori qualcuno che parla di doppio appalto non sa di che cosa parla! Quelli erano avanzi di bilancio e la strada a tuttora, caro Consigliere Ferrante non sei informato, è ancora del Comune, quella strada è in itinere per fare il passaggio alla Provincia!

Quelli sono stati impegni di qualche Consigliere Provinciale che ha dato l'anima per fare questo in prima persona, invece a te non ti abbiamo visto, ti abbiamo cercato "vediamo che cosa il Consigliere Provinciale Ferrante propone per le opere a Penne" non abbiamo visto niente e oggi abbiamo la dimostrazione...

**PRESIDENTE:**

Assessore per favore! Non può essere un'invettiva! È un intervento!

**ASS. PASQUALONE:**

Mi ha attaccato per mezz'ora! Il Consigliere Ferrante ci deve spiegare oggi di che partito fa parte!

**PRESIDENTE:**

Assessore non si può rivolgere a un Consigliere, si deve rivolgere alla Presidenza!



**ASS. PASQUALONE:**

Io sto parlando al microfono!

**PRESIDENTE:**

Lei sta parlando al Consigliere Ferrante!

**ASS. PASQUALONE:**

Allora la strada dei Mori è stata fatta perché erano avanzi di bilancio della Provincia e li ringraziamo altrimenti anche oggi non sarebbero stati fatti per quanto riguarda la strada dei Mori. Per la strada dei Mori ci stiamo già attivando verso la Provincia e ringrazio ancora il Presidente Testa che già ha preso la documentazione per fare il passaggio alla strada provinciale nei prossimi mesi, quindi passerà alla Provincia e questo è un'altra chicca che questa Amministrazione riesce a fare ma in collaborazione, le opere sono di tutti! Non sono del centrosinistra o del centrodestra, questa è la realtà dei fatti e oggi credo che dobbiamo pensare ai fatti concreti per la nostra città per dare sviluppo e ricchezza perché le opere pubbliche se vengono fatte sono ricchezza!

Oggi invito tutti a non strumentalizzare, ma parlare di fatti concreti, fatti concreti vuol dire che queste opere vengano fatte il prima possibile e oggi è stato portato in modo democratico di tutti, ognuno fa le proprie proposte e abbiamo detto come stanno le cose oggi.

Tutti quanti dovremmo essere d'accordo prima di tutto che le opere si fanno perché io ho fiducia in questa Amministrazione Provinciale come avevo fiducia in quella di centrosinistra perché devo rappresentare tutti e cercare di portare più belle cose a casa, più investimenti per la nostra città.

Dico pure che sono sicuro che quelle opere gennaio, febbraio, marzo inizieranno le prime opere, le altre speriamo che avverranno prima del 2011, io ci spero che vengano fatte.

Però credo che noi tutti Consiglieri con tranquillità dobbiamo decidere se votarlo o non votarlo, ma sappiamo benissimo che il nostro obiettivo è di fare le opere e non di fare strumentalizzazione ed è giusto che se ne discuta su quali sono stati i reali fatti accaduti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Assessore Napoletano.

**ASS. NAPOLETANO:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Credo che questo documento, questa Mozione in qualche modo ha suscitato ed era inevitabile che suscitasse la reazione di tanti perché questo Consiglio tra l'altro ha avuto illustri rappresentanti a sostegno del Presidente Testa. Io ritengo che ci sia una precisazione da fare politica e poi di ordine anche tecnico, intanto gli amministratori svolgono un ruolo istituzionale e hanno il dovere di incontrare, proporre e sottoporre all'attenzione degli enti preposti tutte le soluzioni possibili. Dopodiché sta alla politica stabilire se si può essere



soddisfatti, parzialmente soddisfatti o insoddisfatti.

Noi non abbiamo nulla contro l'Amministrazione Provinciale che ha vinto le elezioni, che oggi ha il compito e il dovere di governare, che ha sconfitto il partito dove io milito e ho votato, ma è chiaro che non è sostenibile da parte dell'Amministrazione Provinciale pensare che ha fatto uno sforzo per l'area Vestina, perché stasera è stato detto tanto sui ritardi, sono stati elencati i vari Presidenti che si sono succeduti; però per contro va anche detto che l'Amministrazione Provinciale uscente, un dato che è scritto, ha consegnato 8.000.000 di euro di opere all'area Vestina, queste opere erano pronte per essere realizzate.

Perché l'imprecisione a cui mi attaccavo? Perché qui nessuno ha voluto attaccare il Presidente Testa, tant'è che è stato ospitato su sua richiesta da noi, noi lo abbiamo ringraziato per quello che è venuto a fare, non abbiamo condiviso il metodo con il quale intende intraprendere il Piano Triennale delle opere pubbliche per un motivo molto semplice, chi è più esperto di me sa o forse gli va ricordato che cos'è un programma delle opere pubbliche, il programma delle opere pubbliche non è altro che l'elenco delle opere a cui l'ente intende dare priorità, le deve progettare e poi ci deve dire come trova i finanziamenti.

Nel momento in cui io ho fatto la progettazione e ho trovato il finanziamento quell'opera deve scomparire dal Piano Triennale indipendentemente da quando si iniziano i lavori.

Noi questo abbiamo provato a sottolineare all'Amministrazione Provinciale e dire che non riteniamo utile e corretto rispalmare quelle opere nel Piano Triennale che si tratta del 2010 o addirittura del 2011. Questa è la sostanza dell'argomento.

Questo l'abbiamo chiesto al Presidente, l'abbiamo chiesto al suo Assessore con il quale abbiamo avuto un rapporto di assoluta e totale cordialità, abbiamo chiesto di tornare a quella delibera dicendo che le opere vanno fatte immediatamente, o meglio vanno addirittura stralciate dal Piano Triennale perché sono opere che si possono realizzare immediatamente, alcune sono già progettate, già finanziate e possono essere appaltabili.

A questo c'è stata una risposta del Presidente il quale ha preso degli impegni verbali, noi abbiamo provato con la Mozione a fare in modo che si metta nero su bianco quindi in evidenza a tutti quanti voi che questo prevede successivamente da parte dell'Amministrazione Provinciale un passo importante, un impegno reale che non sia solo una promessa.

Ma una Mozione mica è una crociata nei confronti dell'Amministrazione Provinciale, ma neanche posso condividere che io non posso dire che non condivido una scelta della Provincia altrimenti il Presidente mi si arrabbia, e se si arrabbia il Presidente qui è un problema perché se si arrabbia quando vado a chiedere, come se io dovessi andare ad elemosinare, vado a chiedere e poi non me lo dà. Ma se io progetto, realizzo o intendo far collaborare la Provincia e non lo fa poi lo faccio dire ai cittadini se ha fatto bene la Provincia a non dare retta alla mia richiesta oppure no, quindi non è questo il tono con cui si ragiona con un ente, con il quale gli devo scontare qualcosa



altrimenti mi si irrigidisce.

Io non condivido questo al di là dei rapporti cordiali che noi non abbiamo assolutamente irrigidito.

Questo lo dico perché tra l'altro io ero presente anche quella sera. Quindi, ripeto, noi non abbiamo fatto una crociata contro l'Amministrazione, abbiamo strappato degli impegni perché ha modificato quelle che erano le cose che hanno deliberato, ha tentato di promettercelo ci ha detto che ce lo modifica, va benissimo noi siamo d'accordo, daremo atto alla Provincia se farà questo ma stiamo attenti a dire che l'impegno della Provincia è massimo. No, qui non c'è nessun impegno della Provincia, invece deve solo rispettare quello che è stato un lavoro precedente, non deve fare nient'altro. Questo va ristabilito in qualche modo.

Una precisazione a proposito delle cose fatte, il Consigliere D'Angelo dice che non condivide la scelta di raddrizzare le curve ecc., io ritengo che quando si fanno questi interventi possono essere condivisibili, possono essere più o meno importanti o accettati, io ritengo che quell'opera se ti riferisci a Collatuccio in quel momento probabilmente è stato un intervento che era disponibile fare con le risorse economiche a disposizione, voglio ricordare che lì si è evitato che nel 2010 si continuassero con gli incidenti anche di pullman con pendolari che frequentano quel tratto; in quel modo si è evitato quantomeno che cadessero i pullman, come è successo, sotto la scarpata.

Quindi fin lì ci è arrivato l'intervento della Provincia, ha consentito che questo non dovrebbe accadere più, che non è un'opera ottimale, siamo tutti coscienti perché a me sarebbe piaciuto che ci fosse stata una strada che passava lì, che arrivasse a Montesilvano in 6 minuti.

Questo non è possibile, non è stato possibile, sarà possibile in futuro diamo anche la responsabilità a chi ci ha preceduto, ma quello che è stato realizzato ha prodotto un effetto e io per quello che ha prodotto a me in questo momento potrebbe anche soddisfare.

Quindi io ritengo che questa Mozione ha previsto solo questa opportunità, intanto la precisazione rispetto al Piano Triennale e non annuale per fare in modo che il PD esprime quello che ha condiviso in una seduta esprime una volontà che porta in Consiglio, ma dopodiché se la votiamo contro, se non passa, se non votiamo a favore io credo che non succede nulla.

Il PD fa la politica perché il PD fa la sua politica, non lo so se si sta isolando ma i problemi del PD se permettete fateli analizzare a chi dirige il PD, certo è che ci stiamo isolando ma stiamo perdendo più tempo a trovare gli interlocutori che passano da una parte e un'altra.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Si è iscritto il Consigliere Evangelista Giuliano.

#### **EVANGELISTA Giuliano:**

Grazie Presidente. Io veramente dopo l'intervento di Ennio



parecchie cose evito di dirle perchè io volevo anche precisare a nome del mio partito quello che era lo spirito di questa Mozione. Qua purtroppo la discussione poi è andata su un livello che negli ultimi tempi questo Consiglio Comunale purtroppo evidenzia sempre di più, qua ormai c'è una frammentazione da parte di tutti e due gli schieramenti e comunque ognuno se le tira dalla sua parte.

Ci sono delle beghe vecchie e ci sono anche delle critiche che si fanno anche alla gestione passata perché comunque si sono fatte anche in campagna elettorale, allora oggi a pochi mesi dalle elezioni viene ancora fuori un residuo di quella che è stata la battaglia politica.

Però una cosa viene pure fuori, che noi a Penne se negli anni siamo stati anche dimenticati un po' dagli organi superiori è anche grazie alla nostra frammentazione, al nostro volersi distinguere a tutti i costi anche su una cosa così semplice.

Io non posso non criticare ma tutto quello che si possa dire sul passato diciamo bene e male, qua ci sono delle forze politiche oppure dei Consiglieri che per 20 anni hanno fatto parte del nostro schieramento, quindi starei un po' attento prima di fare certe critiche e prima di parlare un po' a sproposito su quello che è stato fatto nel passato. (intervento f.m.) io non mi riferisco a te assolutamente, mi riferisco a chi nelle ultime elezioni si è presentato comunque con il centrodestra.

(intervento f.m.) Fatemi parlare perché io voglio dire quello che penso, dopodiché ognuno fa politica come vuole.

Io dico che il PD e il Capogruppo che lo rappresenta in questa sede è un organo politico, un partito che fa politica.

Allora se voi volete impedirci di fare politica, come ho sentito da parecchi interventi, mi sembra una cosa inverosimile, che possiate criticarlo ci mancherebbe altro ma dire "come ti permetti - al nostro Capogruppo - di aver presentato una Mozione", ma guardate che io veramente in questo Consiglio Comunale non riesco più a ritrovarmi, io sono arrivato veramente a una fase in cui faccio difficoltà la sera quando ci sono i Consigli Comunali a venire qua, lo dico senza nessun timore di essere attaccato perché ormai a me la politica sinceramente mi interessa relativamente, quindi io dico quello che penso da cittadino.

Se fossi un cittadino che sta assistendo a questo Consiglio Comunale veramente direi una cosa molto semplice, le prossime elezioni questi qua cerchiamo di cambiarli perché mi sembra che non stanno qua discutendo del bene di Penne ma delle beghe personali, questa è la verità. Io, ripeto, non voglio fare distinzioni, non voglio attaccare nessuno perché mi sono stufato di sentire gli attacchi personali, noi dobbiamo parlare di politica, dobbiamo parlare dei fatti, come qualcuno ha detto, e basta poi io dico che un partito dice "se voi nella vostra riunione di Giunta avete deciso di spostare alle annualità 2010, 2011, 2012 delle opere" io vi dico come partito che opera nel territorio che per noi queste opere hanno una priorità, quindi se il Piano delle opere pubbliche rappresenta una priorità per noi è una priorità. Poi se viene rimesso nel Piano delle opere pubbliche come diceva Napolitano molto probabilmente può darsi che si voglia



cambiare qualcosa, può darsi che si vogliono togliere dei fondi, io ho qualche dubbio che quelle parole che ci dicono negli incontri privati, pubblici però anche in opposizione dove i referenti di questa Amministrazione Provinciale c'è una certa disputa sul fatto che qualcuno è stato invitato e qualcuno no, significa che anche questa è una battaglia politica.

A me queste cose non interessano, a me interessa che il Consiglio Comunale ribadisce che per noi questo è importante, quindi guai toccare i soldi da Penne, anche perché siamo stufi di subire certe prevaricazioni.

Quindi io... (intervento f.m.) scusate se anticipo il mio Capogruppo, io non so il Capogruppo o questa Amministrazione cosa vuole fare, però quello che voglio ribadire è che una forza politica ha chiesto di presentare una Mozione, si può anche criticare però noi ribadiamo l'importanza di questa Mozione, poi se gli amministratori che fanno un altro mestiere quindi il Sindaco non è che deve fare quello che fa un politico che è sganciato dall'attività amministrativa, il Sindaco ricopre la sua funzione istituzionale che è al di sopra di un iscritto al partito che fa politica. Il nostro partito ha detto che dovevamo allarmarci per questi problemi e noi stiamo facendo questo come rappresentanti di questo partito... (intervento f.m.)

Questa sera, ripeto, sicuramente non farebbe male mettere per iscritto queste priorità che a noi interessano.

Poi, come dice Luigi, per 20 anni non è stato fatto, ma guarda Luigi qua se tante cose ci sono da dire per il passato ne abbiamo anche pagato, ne stiamo pagando le colpe quindi non è oggi il luogo e il momento di fare certe valutazioni che ormai sono state fatte, ma anche la gente che ha votato.

Siamo all'opposizione alla Provincia quindi noi abbiamo anche forse delle colpe, ma oggi ribadire una necessità sentita dalla nostra città per me non è niente di scandaloso, poi qualcuno può anche non essere d'accordo ma io questa Mozione la voterei.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Capogruppo del PD, Vellante.

**VELLANTE:**

Grazie Presidente. Sinceramente devo dire che forse come partito ho ottenuto quello che volevo, effettivamente abbiamo avuto una discussione democratica, abbiamo ampiamente parlato di questo argomento, tutti quanti siamo venuti a conoscenza di come sta la situazione perchè onestamente parlando io so sin dall'inizio che gli Assessori e gli ex Assessori Provinciali, soprattutto quelli che facevano riferimento alla mia area in particolare Enzo Di Simone, Paolo Fornarola avevano fatto i salti mortali per ottenere questi risultati che erano quelli di poter avere l'approvazione, quindi di poter passare all'appalto di queste opere... (intervento f.m.) effettivamente potevano essere tranquillamente appaltate e potevano essere già realizzate.

Sarà che non avranno fatto in tempo d'altronde si sa come avviene nella pubblica amministrazione, le cose non sono abbastanza



semplici. Premetto e forse prima io non l'ho detto, come Segretario del PD avevo già mandato delle osservazioni al Presidente della Giunta, all'Assessore ai LLPP, al Capogruppo del PD e le avevo inviate appena 10 giorni prima la presenza in sede del Presidente della Provincia e dell'Assessore Provinciale, i quali l'hanno preso anche in considerazione infatti hanno fatto riferimento a quelle osservazioni da me fatte e hanno fatto quelle promesse che erano verbali.

Ho ritenuto opportuno, ed effettivamente forse avrei potuto anche ritirare la Mozione, ho ritenuto opportuno anche far aprire la discussione sull'argomento, avrei potuto pure prima ritirare la Mozione. È stato utilissimo, significa che ognuno ha potuto esprimere i propri giudizi, ognuno è venuto veramente a conoscenza che delle opere sono state traslate, ognuno è venuto a conoscenza che effettivamente c'è stato un impegno sia pure verbale da parte della Provincia; a questo punto potremmo evitare anche il voto, non è necessaria, c'è stato l'impegno preso dalla Provincia.

Però ci tenevo più che a ritirare la Mozione senza la discussione volevo arrivare ad informare tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE :**

Grazie Capogruppo Vellante. Ritira la Mozione? (intervento f.m.) un attimo! Mi diceva il Segretario siccome il punto è stato ritirato la dichiarazione di voto non si pone, quindi... (intervento f.m.) c'è un punto dello Statuto... (intervento f.m.) Consiglieri adesso noi sospendiamo 5 minuti per approfondire lo Statuto perché non è previsto quindi bisogna valutare alcuni punti. 5 minuti di sospensione.

### **S O S P E N S I O N E**

#### **SEGRETARIO:**

Dopo aver letto il Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale abbiamo verificato che nulla prevede il Regolamento in ordine al ritiro delle Mozioni in aula.

Quindi di conseguenza io ho detto che essendoci una lacuna normativa in questo caso è rimesso alla potestà decisionale del Presidente come doversi muovere, a questo punto il Presidente avrebbe in animo di sospendere per alcuni minuti la seduta per poter approfondire la vicenda, questo da un punto di vista tecnico. (intervento f.m.) è sovrano nelle sue determinazioni, di conseguenza può decidere quello che meglio ritiene opportuno in questo momento. (intervento f.m.) per una maggiore chiarezza nello svolgimento della seduta, per cortesia quando i Consiglieri escono lo devono annunciare altrimenti noi qui non capiamo più chi entra e chi esce e praticamente sbagliamo sempre con il calcolo dei numeri. Quindi da ora in poi cortesemente ogni qualvolta un Consigliere esce dall'aula è pregato di comunicarlo!

Procediamo con l'appello. *Procede all'appello.*

17 presenti e 4 assenti.



**PRESIDENTE:**

Mettiamo a votazione la proposta del Capogruppo Vellante di ritiro del punto.

Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 1. Chi si astiene? 7.

È stato approvato il ritiro del punto.



**Quinto punto all'O.d.G.: "Integrazione Componente Commissioni Consiliari permanente"**

**PRESIDENTE:**

L'Art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale prevede che il Consiglio esprime nel proprio seno 3 Commissioni consiliari permanenti con funzioni consultive, la I Commissione Affari Generali, Personale, Cultura, Sport e Servizi Sociali; la II Programmazione Bilancio, Gestione Patrimonio e Servizi e la III Urbanistica, LLPP e Gestione del Territorio.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio n. 51... (continua lettura) in parole povere si tratta di ampliare di un membro i componenti delle 3 Commissioni consiliari permanenti a seguito della costituzione di un nuovo gruppo.

Ha chiesto di intervenire il Capogruppo Ferrante, prego.

**FERRANTE:**

Anche questa è una questione politica, noi ogni Consiglio Comunale contiamo un ingresso in Commissione, ogni Consigliere di maggioranza diventa un gruppo quasi. Io non so più quanti gruppi abbiamo qui in Consiglio, quanti ne abbiamo di gruppi?

(intervento f.m.) 7 gruppi consiliari, quando si è iniziato quanti ne eravate? 1 all'inizio poi si è costituito il Gruppo Socialista, ne eravate 1 e siete diventati 7 gruppi. (intervento f.m.) anziché fare la Commissione consiliare fate partecipare tutti, mettete tutti 7 o 8 che siete rimasti. Siccome vi mantenete in questi termini allora noi come gruppo non partecipiamo al voto, rimaniamo in aula, non votiamo, è un voto di protesta noi siamo presenti ma ci rifiutiamo di votare. Questo non è un modo di presentarsi al paese con un programma amministrativo, con un gruppo unito e poi ci si presenta 7 gruppi consiliari. (intervento f.m.) va bè, allora se loro ne vogliono fare 7, 8 o 9 se lo votano loro a me che me ne importa? Io sto qua e non voto per protesta... (intervento f.m.) voi fate tutti gli atti che volete voi.

**PRESIDENTE:**

Naturalmente noi considereremo astenuto il voto di chi non si pronuncia. Riepilogo la composizione delle Commissioni... (intervento f.m.) dobbiamo prendere atto della nuova composizione

delle 3 Commissioni: la prima sarà composta dai Consiglieri Vellante per il PD, Di Fabrizio per i Socialisti, Evangelista Remo per Unione, Di Simone Vincenzo per Alleanza, Di Paolo per Sinistra Democratica, Di Blasio per Insieme per Penne e Marrone per Penne Prospettiva Futura; la seconda da Napoletano PD, Di Fabrizio Socialisti, Evangelista Unione, Di Simone Alleanza per Penne, Di Paolo Sinistra Democratica, Core Insieme per Penne, Marrone per Penne Prospettiva; la terza Lucci PD, Di Fabrizio Socialisti, D'Angelo Unione, Di Simone Alleanza, Di Paolo Sinistra Democratica, Ferrante Insieme e Marrone per Penne Prospettiva.

Se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? (intervento f.m.)



**SEGRETARIO:**

Pasqualone lei è rientrato quando il voto già era in corso quindi non può votare per cortesia!

**PRESIDENTE:**

Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 4.

**SEGRETARIO:**

Mettiamo a verbale, ha dichiarato di non esprimere alcun voto il Consigliere Ferrante...

**PRESIDENTE:**

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 4.



**Sesto punto all'O.d.G.: "Integrazione Componente Commissione Speciale per l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale"**

**PRESIDENTE:**

*(legge delibera)* Riepilogando il Consiglio prende atto della nuova seguente composizione della Commissione Speciale e per l'adeguamento dello Statuto: Presidente il Presidente del Consiglio, componenti Napoletano Ennio gruppo PD, Di Fabrizio Roberto gruppo Socialisti, D'Angelo Luigi gruppo Unione, Di Simone Vincenzo Alleanza, Di Paolo Guglielmo Sinistra Democratica, Ferrante Insieme per Penne e Marrone Penne Prospettiva Futura, il Segretario generale in servizio presso l'Ente con voto consultivo. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 4.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 4.



**Settimo punto all'O.d.G.: "Art. 175 comma 8 del Dlgs 18.08.2000 n. 267 - Assestamento del Bilancio Comunale di Previsione dell'esercizio finanziario 2009"**

**PRESIDENTE:**

Illustra l'Assessore Patacchini.

**ASS. PATACCHINI:**

Buonasera a tutti. Poche parole prima di passare alla lettura della delibera, innanzitutto per ringraziare chi si è occupato in questo primo anno e che io mi sono onorato di guidare.

Ringraziamento che va ai dirigenti e a tutti coloro che insieme hanno svolto il loro lavoro egregiamente, che estendo anche al Revisore che puntualmente ha fatto analisi precise sul nostro bilancio. Periodo di estrema difficoltà nella gestione dei conti del nostro Comune e che necessitavano di un rigore notevole nell'espletamento delle loro funzioni per mantenere quegli equilibri che oggi con questo assestamento si confermano mantenuti e che ci aiutano all'obiettivo prioritario che ci eravamo posti del rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità.

Occorre sottolineare alcuni aspetti che hanno riflessi politici naturalmente nella redazione di questo assestamento che è una maxi variazione che si pone alla vigilia della chiusura dell'esercizio, adeguamenti che hanno riguardato soprattutto quelle opere pubbliche che vengono rinviate all'anno successivo per mancanza di reperimento di fondi da privati principalmente, la constatazione anche della quantificazione dei contributi da enti pervenuti e quanti in itinere. Oltre questo è stato variato tutto quanto era necessario in adeguamento alle nuove norme vigenti a livello statale e per gli adattamenti sui trasferimenti che in qualche modo sono cambiati rispetto al passato.

Sono state raccolte regolarmente le segnalazioni di tutti i settori nel prioritario rispetto del mantenimento e nel contenimento soprattutto della spesa corrente.

Io passerei alla lettura della delibera, delibera che vi vado a precisare in questo senso... *(legge delibera)*

Passo adesso alla lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti che dice *(legge parere del Collegio)*

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ferrante.

**FERRANTE:**

Grazie Presidente. Questo assestamento generale di bilancio evidenzia in modo eclatante la modalità di fare di questa Amministrazione, solo il pareggio del foglio finale è un dato certo e inconfutabile che quadra perché sposto da una parte, levo da un'altra solo quello è chiaro.

Ma se si va nell'analisi delle pagine io credo Assessore lei ha letto il deliberato perché quella è la forma che deliberiamo.

Però mi sarei aspettato da lei qualche commento circa le variazioni essenziali, fondamentali che sono avvenute sul bilancio



e il perché. Ora se lei questa questione la vuole motivare, la vuole giustificare io mi siedo, è una semplice richiesta così possiamo affrontare l'argomento meglio successivamente, ecco il perché del mio non intervento; se invece mi devo attenere a quello che leggo io desumo quello che vedo, faccia lei.

**ASS. PATACCHINI:**

Non ho capito se mi ha rivolto una domanda specifica su un intervento, su una cifra perché una variazione si fa così...

**FERRANTE:**

Guardi abbiamo capito, lei ha letto la delibera poi c'è il malloppo allegato di 9 pagine? Se lei prende la prima pagina delle variazioni in più e in meno c'è scritto da 1 a 9 in ogni pagina ci sono almeno 10 righe di interventi di variazione, ce ne sono alcune fondamentali prendiamo in esempio quelle da 10.000 euro in su come variazione che sono quelle più eclatanti.

**PRESIDENTE:**

Lei faccia l'intervento, poi l'Assessore risponderà.

**FERRANTE:**

Le sto chiedendo se lui nelle variazioni essenziali ci spiega anche le ragioni per cui sono avvenute queste modalità io poi mi accingo a fare un intervento migliore.

**PRESIDENTE:**

Solo se l'Assessore vuole fornire dei chiarimenti sennò deve concludere l'intervento.

**ASS. PATACCHINI:**

Consigliere Ferrante io ho fatto una premessa con poche parole, però in questa premessa ho detto delle cose non so se per qualche motivo non mi sono fatto comprendere.

Ho detto nella premessa che le variazioni più eclatanti, sono variazioni di bilancio più sostanziali hanno avuto una motivazione e l'ho detta in premessa con poche parole.

Credo che siano sufficienti, poi se lei vuol fare un intervento e ritengo di dover chiarire qualche punto che lei mi segnala lo farò sicuramente. Riguardo a quella che era stata la premessa, ripeto, ci sono stati interventi di variazione soprattutto dedicati in maniera sostanziale ad opere pubbliche che sono state rinviate per il mancato verificato introito di contributi da privati e sulla verifica di contributi da enti. Questo è per la parte sostanziale più eclatante. Riguardo alle altre variazioni sono state segnalate dai settori nel normale funzionamento dell'ente delle variazioni che sono state regolarmente registrate dai settori, questo è quanto in premessa.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Ferrante.



**FERRANTE :**

Non è che io non avevo capito o facevo finta di non capire, guarda cerchiamo di ragionare un po' più per settori così poi lei Assessore se volesse dare un ragguaglio più dettagliato successivamente, mi trovo alla pagina 1, alla pagina 1 tra i primi punti noto una diminuzione nella variazione di bilancio di 40.000 euro in una voce e 30.000 successivamente per quanto riguarda il contributo enti per attività culturali, contributo da parte di privati per attività culturali.

Quindi questa è una voce secca che diventa 70 poi ci stanno altri 1.000 euro, quindi diventa 71.000 euro per l'esattezza che vanno in diminuzione, quindi questo capitolo che io avevo già toccato in precedenza quando si parlava di bilancio seccamente in una attività culturale non cala di una percentuale, faccio l'ipotesi dell'80% 70.000 cala dell'80% ottengo 56.000 euro in meno e quindi si giustifica il perché, io prevedo un programma.

Qui fondi arrivati o spesi in questo settore zero! A me sembra che questa sia una cosa da rimarcare, sia un dato importante, c'è da giustificare una cosa del genere non è che uno sull'attività culturale su Penne non spende 70.000, spende zero e passa come un foglio di carta che ho ficcato lì in mezzo.

È su questo che io mi basavo perché lei voleva far passare che io non avevo capito quello che lei stava dicendo; no, lei ha fatto bene a non capire cioè io ho capito benissimo, voi sull'attività culturale avete fatto zero, questo è il dato che emerge dal numero perché se fosse diverso sarebbe un'altra cosa.

Sempre sulla stessa pagina leggo in diminuzione 2.500.000 di euro in meno riguardante capitali privati per la realizzazione di opere pubbliche, quindi 2.500.000 di euro noi le facevamo in 1 anno di attività con contributi finanziati, cioè come scrivo io su un bilancio che il privato mi dia 2.500.000 di euro e poi mi trovo a fianco che ne sono 154.000 euro?

Non possiamo dire che io prevedo in una annualità di fare 5 miliardi di investimento con privati, io con i privati ci avrò parlato, avrò progettato, avrò consultato, avrò fatto un tavolo di concertazione, avrò studiato delle formule risultato di questa trattativa 150.000 euro. A me sembra eclatante una storia del genere, significa che le cose non vanno come devono andare.

Per quelle minori di 100.000 euro leggo 120.000 euro in meno, quindi diciamo che è una cosa criminale una cosa del genere.

Contributi regionali per spese di investimento di piano di opere pubbliche 435 in meno avendone fatte solo 200, quindi siamo alla fine dell'anno... nella pagina 2 invece diciamo che è una pagina che non voglio neanche esaminare per alleviare un po' il dolore.

Ci portiamo alla pagina 3 e leggo in diminuzione al terzultimo rigo "partecipazione Fondazione Museale", una diminuzione di 7.582, perché? Come mai viene fuori da una Fondazione Museale - 7.500 euro? Mi sembra strano, non ancora lo pagano? Lo devono pagare a fine anno? È questo il motivo per cui io chiedevo, ma se doveva essere ancora pagato credo che non veniva posto in diminuzione, quindi c'è stato un accordo ulteriore.

Noi in consiglio comunale con la Fondazione non so quale sia



questa Fondazione a cui si riferisce, ecco perché volevo un po' di chiarimenti perché non è che l'addossiamo alla (parola non chiara) e magari un'altra che state facendo.

È su questo che io chiedevo lumi, mi dice "tu non hai capito quello che io già ho detto", no, tu non hai detto nulla quindi io non ho capito nulla perché non ce l'hai spiegato, io come lo faccio a sapere? Dove le leggo queste voci da dove vengono?

Per passare poi alla pagina 4 di 9 dove leggo "spese per appalto smaltimento rifiuti" noi abbiamo fatto anche gare europee di alto livello di pubblicazione dove non potevi sbagliare una virgola e andava a gonfie vele, veramente le pubblicazioni si sbagliavano volutamente per la Mare-Monti per ritardare i lavori, ma quello che avevamo fatto noi in precedenza mai un errore sulla pubblicazione. Però qui leggo 14.000 euro di spese per appalto smaltimento rifiuti, che dovete pagare una commissione di specialisti? A che cosa servono questi 14.000 euro di spese per appalto smaltimento rifiuti? Sono dati, uno non può leggere i numeri e non sa a che cosa corrisponde!

Voi avete in corso una gara? Avete un preventivo di spesa?

Questo è quello che io chiedo, non è che uno viene qua, legge la delibera che ha fatto l'Ufficio Ragioneria e la politica e l'attività amministrativa non serve. Allora io torno ad avere ragione quando vi dico che siete seduti là solo per prendere lo stipendio, voi non ci lavorate perché quando il prof. Marcotullio veniva in consiglio da Sindaco io non ero l'Assessore al Bilancio, ma non poteva parlare nessuno perché io colpo su colpo spiegavo ogni minimo particolare di quello che era avvenuto.

Allora io non credo che ci sia malafede, non sto dicendo questo, ma mi dovrete far capire di cosa si tratta, senno' io sono costretto a girarmi tutti i faldoni dei comuni per ritrovare che cosa vi è venuto in mente, se invece voi me lo dite io faccio prima. (intervento f.m.) io glielo sto chiedendo all'Assessore, lui mi ha detto che io non ho capito il suo intervento.

Poi se noi giriamo pagina e ci portiamo alla pagina 5 di 9 vedo una diminuzione per manutenzione straordinaria strade comunali questo è della Bucalossi avete incassato di meno, poi leggo successivamente "completamento dissesto idrogeologico, contributo regionale -235.000 euro", si sono sciacquati la bocca per 10 anni con il dissesto idrogeologico della Portella che avevamo fatto noi, poi loro sono arrivati e se ne sono appropriati non tanto come opera, se ne sono appropriati in altra forma.

Però io voglio capire come mai i 235.000 euro che avete chiesto voi non vi sono stati dati e invece avete avuto 4.000.000 di euro con quello che avevamo chiesto noi?

Da che cosa dipende che quando si chiedeva noi i fondi arrivavano, oggi c'è la crisi lei dice? Oggi è 100 volte più facile accedere ai finanziamenti di quando c'eravamo noi, questo è il dato ma vedo che si sono imboscati gli addetti ai lavori di queste situazioni.

Poi leggo "frana Villadegna contributo regionale -200.000" certo ogni volta lì frana, Villadegna è di sinistra si va lì per i voti, si mette che ha messo in bilancio e poi i soldi non ci sono, sta lì. 500.000 euro di ampliamento del cimitero qui ci sarà a breve



la disfatta di Barletta perché rimarranno senza loculi, lei Prof. ricorda che noi avevamo già messo in atto il piano 10 anni fa dell'ampliamento del cimitero? Benissimo, qui siamo a calende greche, cioè dopo 10 anni non esiste, qui tra pochi giorni ci sarà il crollo totale dei posti però nulla... Tra l'altro sono soldi che pagherebbero i cittadini perché se tu vendi i loculi poi li fai pagare. Inerbimento campo sportivo - 500.000 euro, tu sei un uomo dello sport. Così la manutenzione delle strade -500... (intervento f.m.) meno qua, meno là, meno 500.

Riqualificazione P.zza Luca da Penne di diminuzione 1.000.000, nulla. Opere pubbliche 120.000 euro in meno e soprattutto mi voglio fermare con i numeri per sapere cosa è avvenuto.

La domanda diventa un po' più chiara perché fin qua abbiamo letto i numeri, vede Assessore lei non è molto che sta al bilancio del Comune di Penne e ha pensato di fare un affare politico mettendosi a fare l'Assessore al Bilancio, sa come funziona un assessore al bilancio? Ora glielo dico io, funziona in questo modo, quando si va a fare un bilancio previsionale nel mese di marzo la delibera deve diventare esecutiva pubblicata, ve lo ripeto per l'ennesima volta ma a voi non interessa nulla di quello che noi diciamo; quando a marzo diventa la delibera esecutiva per giugno l'Assessore al Bilancio di concerto con l'Assessore ai LLPP, il Sindaco e la Giunta deve far partire le richieste di tutto quanto è stato previsto, poi dove si va a finire?

Che nel giro di 60 giorni si ottengono i finanziamenti e a luglio, agosto massimo ottenuta l'adesione al finanziamento si parte con la pubblicazione del progetto esecutivo e dell'appalto, mentre la parte della tecnica va avanti con le gare ecc., si va al preliminare delle opere pubbliche a novembre di quell'anno per inserirle nel previsionale di marzo dell'anno successivo e la ruota cammina sempre in questo modo, tale che alla fine dei 10 anni della nostra amministrazione ha prodotto un investimento di 80 miliardi di opere pubbliche tra contributi ecc. ecc.

Questo è come si fanno le cose, allora io potrei capire che uno potrebbe essere orgoglioso di fare l'assessore al bilancio, perché? Caspita ha messo in un meccanismo una sorta di situazione di una ruota che gira insieme a un meccanismo dell'amministrazione comunale, vero Professore? Era questa la ruota che girava e funzionava in questi termini, questa è la progettazione di una amministrazione fermo restando che i dirigenti debbono svolgere il lavoro successivo. Ma allora la domanda che io le faccio e lei quindi capisce qui che non è una domanda cattiva o scontrosa o di non dignità, ma quando a lei le hanno sottoposto questo documento da parte della dirigenza che lei ha ringraziato, pure io li ringrazio perché hanno scritto i numeri, hanno fatto il loro mestiere. Ma non gli è venuto per niente in mente a lei di dire "erano previsti 50.000.000 di euro io porto tutto (parola non chiara) a zero che cosa è successo?", avete fatto le richieste e vi sono state bocciate? Non avete fatto le richieste per niente?

Qui nel tirare il totale si va a vedere se l'Assessore o il Sindaco è in comune per prendere lo stipendio per vivere o per fare l'attività amministrativa.



Io non è che sto inventando il mondo, io sto semplicemente ragionando attraverso i passaggi amministrativi che sono questi! In qualunque comune del mondo funziona in questo modo, centrodestra, centrosinistra, Pasquale, Francesco, Andrea, è questa la logica! Lei mi sa dire che queste diminuzioni che io le ho elencato quali sono quelle a cui voi avete fatto una richiesta, un rigo di carta in cui avete detto "egregio Assessore regionale avremmo intenzione di fare questo, avremo bisogno di questa spesa, voi che cosa ne pensate?" e vi è stata data la risposta negativa? Allora io credo che voi non avete chiesto nulla, se lo chiedete non sapete dove vanno le richieste, non sapete come va fatta una richiesta, come va posto il chiedere una iniziativa.

Questa è la modalità di approcciare, perché se lei mi mette la relazione del Revisore dei Conti qua il Revisore dei Conti lo posso fare pure io, 380 è uguale a 380 chi è che non firma una carta del genere? E paga pantalone!

Ma voi cosa avete ottenuto con questo pagare di variazione?

Solo ad aver ingannato i consiglieri di opposizione per dire "noi facciamo tutte queste opere" e alla fine avete levato tutto perché dice "noi non abbiamo fatto niente". Adesso è il momento di giustificare il perché voi l'avete tolto!

Se io vi avessi detto "non ce lo dovevate mettere" o vi avessi detto io "mettetecelo" dice "tu mi hai tratto in inganno, mi ha detto di mettere questo e questo non si può fare".

Le scelte le avete fatte voi, le avete poste qui e le avete levate tutte, come mai le avete tolte tutte? Non ve le hanno date?

Questo è come si pone un assessore al bilancio, quando Fornarola si poneva e faceva la variazione era in aumento o in diminuzione perché erano i fondi che erano arrivati dalle richieste, questa era la logica. Quando si faceva la variazione di bilancio per noi era che alle richieste gli erano corrisposti i fondi e li avevamo incassati lì dentro a quel capitolo.

Io ricordo quando ero ad una fiera a Bologna con la mia famiglia, mi chiama il Ragioniere del comune e mi dice "sono arrivati 2.000.000.000 di euro dove vanno messi", sa perché me l'ha chiesto il Ragioniere del comune? Ma voi vi può sembrare che il Ragioniere del comune non sapeva dove dovevano andare quei 2.000.000.000?

Lui ci ha provato, sa che cosa ha provato a fare?

Siccome sfidava la mia memoria di cui io ero micidiale ma lo sono tutt'ora, lui voleva capire se io da Bologna sapevo qual era, io gli ho detto "quello è il capitolo mettilo lì", significa che io avevo lavorato.

Non avevo trascurato la mia famiglia, il mio lavoro perché se è vero che io ero stato anche trasparente nell'attività amministrativa la mia famiglia l'ho pur fatta campare con il mio lavoro, quindi si può fare l'uno e l'altro.

Quello è l'amministratore, a mio giudizio, che può essere l'assessore al bilancio.

Lei oggi con questo documento si assume nei confronti della cittadinanza una responsabilità che non (parola non chiara).

Lei presenta un documento tanto avevo messo, tanto ho levato e quadra, per quello io le chiedevo la giustificazione egregio



Assessore. Non è che io ero disattento quando lei leggeva, io avevo letto attentamente, era lei che faceva finta che non voleva capire quello che dicevo io.

Dico l'ultima cosa e poi chiudo. Vedete quanto vi sembra che il Consigliere Ferrante è astioso, se quello che io vi ho detto servisse solo un millesimo a che dentro la vostra testa dice "caspita allora va fatto così e quindi lo faccio" io sarei contento, il fatto è che voi siete capaci di stare pure altri 20 anni lì, vi prendete lo stipendio, ve lo portate a casa e non fate nulla per 20 anni.

Voi avete la faccia tosta di rimanere lì imperterriti senza fare nulla e non ve ne andate. Questo è il dramma della nostra città di Penne. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Ferrante. Prego Consigliere Giancaterino.

**GIANCATERINO:**

Se posso fare una domanda e poi vediamo per intervenire sull'argomento. Il Capogruppo Ferrante ha fatto una elencazione di lavori che da lavori previsti vengono azzerati quasi tutti, ma del vostro programma delle opere pubbliche che cosa rimane?

Bisogna variare pure quello? Avete intenzione di portarlo ad un'altra annualità? Alle prossime annualità?

Queste opere scompaiono del tutto oppure state pensando a qualcos'altro? Per capire sennò veramente rimane un discorso monco, si fa un programma delle opere pubbliche, poi si va alla variazione di bilancio, si annullano tutti quei lavori e naturalmente noi non sappiamo che cosa andrete a fare, ma sia noi che la città non sa che cosa andrete a fare.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Si è iscritto il Consigliere Di Norscia, prego.

**DI NORSCIA:**

Grazie Presidente. Sarò brevissimo, non andrò a rimarcare tutto quanto scritto in quanto sarebbe troppo ripetitivo perché comunque altri consiglieri prima di me già l'hanno fatto in alcuni punti, altri lo faranno sicuramente dopo pertanto cerchiamo di prendere quello che più ci risalta all'occhio.

Mi soffermo solo sue due elementi, un elemento in diminuzione e un elemento in aumento. Sull'elemento in diminuzione vorrei portare all'attenzione di tutti che viene meno 1.000.000 di euro per quanto riguarda la piazza derivanti da fondi privati.

Siccome io sono convinto che non possiamo arrivare... (intervento f.m.) e non sono state fatte queste strade né con i fondi pubblici e né con i fondi privati, qualcuno poi non dovrà lamentarsi di dire "ma voi dite questo", vedete voi.

In aumento mi viene all'occhio subito anche se è in un momento già ho detto prima e adesso il Presidente non mi potrà dire di attenermi a quello che è il punto all'O.d.G.



Appalto per smaltimento rifiuti, ma quale appalto avete voi per lo smaltimento rifiuti? Quello è un appalto... (intervento f.m.) responsabilità in un momento in cui la Procura, la Magistratura sta indagando su tutto, voi non solo non avete un appalto in regola, non solo glielo avete dato per 20 anni, la state a mantenere non glielo avete dato voi ma non avete voluto rivederla e quindi ve ne assumete le responsabilità perché nessuno vi sta incolpando di aver fatto quell'affidamento, però di volerla mantenere vi si può dire.

Noi per 2 anni che siamo stati in amministrazione in maggioranza in più occasioni abbiamo sempre premuto per rivedere quell'affidamento e non per darlo ad un altro, ma bensì per fare un appalto... (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere D'Angelo.

**D'ANGELO:**

... Consigliere Giancaterino certo, così come abbiamo fatto anche per gli altri anni, molte opere inserite nel piano annuale delle opere pubbliche nel momento in cui non si sono realizzate in quell'anno e l'amministrazione ha ancora intenzione di realizzarle le ribadisce nell'annualità successiva.

Invece dal ragionamento che fa il Consigliere Ferrante emerge che un gruppo di persone che non sanno cosa fare il giorno si siedono intorno ad un tavolo e si mettono a dire le cose senza fondamento su quello che dovrà essere il futuro delle opere pubbliche a Penne. In realtà quelle cifre che stanno in detrazione per la maggior parte non sono altro quelli che dovevano essere i proventi dei famosi accordi di programma.

Ora la domanda che io farei al Consigliere Ferrante per cercare di spiegarmi al meglio, se io all'inizio del 2008 suppongo di realizzare la piazza con un accordo di programma e cammin facendo durante quell'anno, per ipotesi, il Consigliere Ferrante fa ricorso al Presidente della Repubblica e blocca... (intervento f.m.) io non sto parlando di accordi di programma, io sto dicendo che nel momento in cui per un motivo qualsiasi quella somma non ti entra quando è finita l'annualità tu la togli, non stiamo inventando niente... (intervento f.m.) abbiamo tolto tutto queste tutte quelle somme si basavano su una ipotesi di incasso che erano quelle derivanti... (intervento f.m.) io non voglio parlare di finanza perché c'è l'assessore che è più che competente sull'argomento. Mi sono permesso di intervenire per sottolineare, ammesso che fosse necessario ma tu sai meglio di me che le cose stanno così è inutile che ci facciamo illusioni... (intervento f.m.) l'incapacità è un conto, la previsione è un altro è probabile che se tu giochi a win for life e fai puntualmente 10, se ci gioco io faccio puntualmente 1. (intervento f.m.)

Però se tu alla fine dell'anno mi vieni a dire che un mancato introito corrisponde ad un errore di previsione lo posso pure ammettere ma non c'è nessuna malafede in tutto questo. (intervento f.m.) io non lo so se ai tempi ti sia mai capitato che dal piano



annuale delle opere pubbliche redatto da te non ti sia mai per un incidente... (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Per favore non trasformiamo in dibattito l'intervento!

**D'ANGELO:**

Mi spieghi che cosa hai fatto... (intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

Non è possibile! Non è un dibattito... (intervento f.m.) per favore Capogruppo Ferrante faccia concludere l'intervento al Capogruppo D'Angelo.

**D'ANGELO:**

Uno su mille comunque fa capo ad una regola, noi sbagliamo mille su mille e tu sbagli uno su mille ma c'è una regola che dice che alla fine dell'anno quella cifra che tu hai sbagliato a ipotizzare come in entrata la togli. (intervento f.m.) ci mancherebbe altro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Consigliere Vellante.

**VELLANTE:**

Grazie Presidente. Io sono convinto che l'attenzione che ha messo, secondo me, nell'assestamento di bilancio l'assessore, la dirigenza del Comune ha osservato attentamente tutte le possibilità che potevano essere fatte, se non ci sono state entrate automaticamente dovevano essere modificate con l'assestamento queste voci, così come è stato fatto.

Certamente sono le cosiddette previsioni che ognuno di noi a volte fa, è normale, magari all'inizio prevede una certa entrata, poi non arriva quella entrata e chiaro che deve essere modificata.

A volte questo avviene anche nella vita pratica, a volte può succedere che uno prevede di raggiungere chissà quali obiettivi e non ci riesce, è normale, sono previsioni.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Assessore Marrone.

**ASS. MARRONE:**

Grazie Presidente. Approfitto per annunciare il voto favorevole alla delibera, ma volevo semplicemente dire due parole a quanto citato dal Consigliere Di Norscia.

È ovvio che tutto ciò che il Consigliere Di Norscia riporta è condivisibile, volevo ricordare che questa delega il sottoscritto l'ha assunta nel mese di marzo 2009, ma da stasera stessa delega il Segretario comunale e il dirigente di settore ad approfondire e a compiere qualsiasi atto necessario e imposto dalla legge. Grazie.



**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Di Fabrizio.

**DI FABRIZIO:**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda questo punto all'O.d.G. io premetto che non sono un esperto per quanto riguarda l'assestamento di bilancio e quant'altro.

Però una cosa mi viene da dire, io penso che quando bisogna far quadrare i conti perché io vedo qua che giustamente alla fine i conti devono ridare, però io credo che da tutti gli interventi ascoltati dai vari consiglieri vedo che manca un riferimento molto importante che è quello della ottimizzazione delle risorse.

Io credo che se vengono fatti alcuni tagli che magari non tutelano quella che è la richiesta del cittadino, quindi mi viene da pensare che... posso pure capire che magari ci sono due gruppi che non condividono alcune scelte per quelli che possono essere gli obiettivi da raggiungere, però io credo che alcuni punti, alcune problematiche da affrontare che hanno delle priorità per la tutela di chi abita in questo paese credo che siano visibili a tutti.

Quindi io non riesco a capire come si possa alla fine non pensare, non guardare per far quadrare i bilanci a quelle che sono le giuste esigenze.

Io posso fare alcuni esempi, questi assestamenti di bilancio pure quando stavo in maggioranza comunque c'erano e ci sono tutt'ora.

Io posso fare alcuni esempi del trascorso e di quello che attualmente si viene a verificare che comunque ho sempre lo stesso pensiero, su alcune cose io magari batto sempre su quello che è il punto che è la tutela della salute del cittadino, il Sindaco la prima cosa che dovrebbe fare tutelare quella che è la salute del cittadino. Su alcuni punti tipo antenne o quant'altro parecchie volte ho sollevato il problema e quindi mi si dice che delle somme inferiori a 100.000 euro non bisogna metterle nel bilancio.

Però io credo che non si può dimenticare anche quelle cose indipendentemente se superano o non superano il tetto dei 100.000 euro. Quindi io vorrei solo fare una riflessione a tutti quanti, quando andiamo a scrivere con la penna i numeri per far sì che i conti ridanno un attimino di soffermarci su quelli che sono i tagli che possono in alcuni punti non tutelare il benessere della salute del cittadino. Un'ultima cosa che mi preme dire, indipendentemente da quello che si possa dire o fare o prevedere per quanto riguarda i fondi che non rientrano, dei fondi che magari si presume che dovrebbero rientrare poi per una forza maggiore o un mancato accordo o non ha avuto un giusto percorso poi alla fine si va a penalizzare quelle che sono le uscite che dovrebbero essere comunque tutelate anche in quei casi dove un mancato introito di ingresso o di uscita di denaro non dovrebbero intaccare quelle che sono le risorse che vanno per l'ottimizzazione del paese, in particolare di chi ci abita. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Di Paolo.



**DI PAOLO:**

Grazie Presidente. Quando si parla di bilancio si parla di politica, si parla di proposte, si parla di programmi e non ci possiamo sottrarre noi di Sinistra Democratica a parlare dell'interesse del paese.

Anche noi su alcune voci siamo preoccupati, siamo preoccupati sulle spese di informatica, di cancelleria, ci sono aumenti rilevanti, le spese per l'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, del canone annuo del trasporto rifiuti solidi urbano.

In questi anni abbiamo sostenuto la Giunta e l'Amministrazione ed abbiamo votato tutti i provvedimenti che la maggioranza ha proposto, in tanti casi siamo stati parte attiva nel determinarne il segno e la qualità dei contenuti. In talune occasioni con la nostra assidua presenza ai lavori del consiglio abbiamo addirittura garantito il numero legale che altrimenti sarebbe venuto meno per colpa del gruppo più grande, grande anche nelle assenze. In breve siamo stati alleati seri, responsabili, leali, con la schiena dritta; poiché ci siamo impegnati con gli elettori ad essere la sinistra del centrosinistra vorremmo tentare ancora una volta una vera politica di dialogo, confronto e proposta tra i tanti cittadini che vogliono una connotazione chiara ed unitaria delle forze al governo della città, poi con tutta la maggioranza.

Crediamo doveroso pertanto esprimere la nostra presenza nella maggioranza anche attraverso l'attuazione di taluni punti programmatici, a nostro parere, forti e anche di sinistra, quale la ZTL nel centro storico, l'attuazione di politiche ambientali efficaci di sviluppo, di rilancio e una forte attenzione alle tematiche sociali. Vorremmo da parte della maggioranza un sostegno effettivo a queste proposte, noi siamo stati protagonisti insieme al PD e alle altre forze del centrosinistra di un progetto di sviluppo della nostra città. Questo deve avvenire anche oggi Sindaco e anche in prospettiva domani, quando andremo a discutere sulla costruzione della prossima amministrazione per attivare uno scambio proficuo e di crescita condivisa della coalizione, il presupposto è il rispetto della nostra forza politica!

Ciò vuol dire rispetto delle persone ma rispetto delle dignità del partito e del movimento. Sinistra Democratica non smobilita, intende portare a termine l'impegno contratto con gli elettori alle recenti elezioni rispettando e pretendendo il rispetto degli accordi di maggioranza, assessori e vicesindaco compresi.

Nell'attuale Giunta c'è chi solo 9 mesi fa ha assunto incarichi a nome di Sinistra Democratica! Le ragioni della conferma di Sinistra Democratica in Giunta erano già state scritte nel momento stesso della formazione della Giunta; il progetto era e rimane fondato sull'autonomia politica e culturale del nostro partito, esiste un patto con gli elettori che porteremo avanti all'interno degli accordi di maggioranza, di maggioranza perché noi siamo maggioranza! Senza lasciarci ammagliare dalla maga Circe di passaggio. Se si aderisce, come è avvenuto, ad un determinato progetto politico è legittimo avere dubbi e anche cambiare opinione, ciò che non è ammissibile è mettere in discussione il



patto con gli elettori, cioè l'impegno a portare avanti le istanze contenute da Sinistra Democratica.

A questo proposito riteniamo giusto da parte del gruppo che io rappresento, il secondo gruppo in consiglio comunale, il secondo gruppo del centrosinistra di questa Penne, della mia Penne, della nostra Penne il comportamento politico scorretto dell'Assessore Marrone che alla luce di come si sono svolti i fatti rappresenta un raggio messo in atto ai danni del partito, dei candidati che hanno aderito alla Sinistra Democratica e di tutti i cittadini che democraticamente l'hanno sostenuta con il proprio voto, ampiamente ribadito nelle ultime tornate elettorali.

Al momento questa opportunistica decisione non permette a Sinistra Democratica di avere una rappresentanza in Giunta, comportandone l'esclusione diretta dall'attività politico-amministrativa, agevolando così chi ha operato per una rimodulazione della Giunta senza rispettare i partiti, gli accordi e soprattutto le elezioni di maggio 2006 e gli accordi politici di gennaio 2009.

Per queste ragioni ci aspettiamo dall'Assessore Marrone che rassegnasse in tempo debito le proprie dimissioni rimettendo le deleghe nelle mani del Sindaco e del partito, permettendo a chi coerentemente si riconosce nei principi e nei valori di Sinistra Democratica di assicurare la legittima rappresentanza del gruppo nell'organo esecutivo. Ci siamo augurati e ci auguriamo un suo esame di coscienza, un suo ravvedimento operoso recuperando un minimo di dignità nel rispetto di quel gruppo di amici che tanto gli hanno dato continuando legittimamente un suo percorso politico, senza danneggiare coloro che gli hanno permesso di raggiungere un così prestigioso ruolo.

In caso contrario resti pure impropriamente attaccato alla poltrona, caratterizzando così il suo ingresso in politica con un atto degno dei peggiori episodi di trasformismo della politica pennese, sarà sempre ricordato il suo nobile gesto dai cittadini di Penne. Giova sottolineare che in questo è stato anche agevolato da un utile attendismo di chi sarebbe stato tenuto a richiamarlo alle proprie responsabilità. Ribadiamo di operare per rapporti sempre più coesi all'interno dell'alleanza di centrosinistra della quale siamo partito fondamentale nel più rigoroso rispetto della reciproca autonomia, Capogruppo Vellante, questo è il mandato assunto e questo è l'impegno a fondamento della sinistra pennese responsabile e seria. Mi aspetto e ci aspettiamo rispetto perché noi siamo un partito serio e se si parla di Penne di riforme, di esigenze di governo di questo paese noi ci siamo, se si ritiene di discutere con noi di consiglio in qualcosa di utile per il paese si chiama ZTL, ambiente, comunicazione, commercio ci siamo!

Lo faremo tranquillamente, siamo sicuri delle nostre idee!

Se invece vogliamo non discutere andiamo avanti così. Pensiamo di reagire di fronte alle cose che politicamente accadono come abbiamo sempre reagito, continuando a lavorare io e Matteo, nella nostra cultura e nella nostra moralità non esistono passi indietro, esistono passi avanti, crediamo che in questi due mesi abbiamo subito un tentativo pesante di sfregio politico e di questo vogliamo interessare il vostro Segretario Regionale e il



nostro Segretario Regionale come è già stato fatto.

Penso che questo tentativo sia fatto in maniera talmente maldestra e volgare che riteniamo di poter continuare con tutta serenità e con tutta la serenità di cui siamo capaci.

Forse qualcuno pensava di organizzare un poligono di tiro attorno alla sinistra, non è possibile a Penne per questo era legittimo.

Per noi è un dovere politico dei gruppi dirigenti del PD pennese riflettere attentamente su come realizzare a livello locale il percorso avviato a livello nazionale.

Il Sindaco non può tener conto della volontà delle forze politiche tutte, la politica non può essere sopraffatta dai personalismi.

Quanto sottoscritto 9 mesi fa ha assoluta valenza e per noi rappresenta un punto di arrivo, il PD e tutto il centrosinistra ed anche l'IdV che apprezzo molto nel gesto politico e vada rivalutata nel contesto amministrativo, il partito dell'IdV va rivalutato nel contesto politico-amministrativo di questa città.

Il PD ha il dovere di agire nel rispetto degli accordi con estrema lealtà. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Assessore Marrone come dichiarazione di voto perché ha già fatto l'intervento.

**ASS. MARRONE:**

No Presidente è per fatto personale perché sono stato citato.

Io volevo dire che mi si attribuisce probabilmente una forza che non ho perché se da solo fossi riuscito a far fuori una forza politica ahimè. Quindi sicuramente prendo atto delle sollecitazioni del Consigliere Di Paolo al quale sicuramente devo riconoscere passionalità e grande impegno nella costruzione dei suoi interventi, però torno a precisare al gruppo e al consiglio tutto che le mie deleghe sono a disposizione completa del Sindaco il quale può fare e disfare quello che più ritiene opportuno.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Di Paolo.

**DI PAOLO:**

Chiedo scusa, può essere anche che nella valutazione dei fatti ma non di questi l'Assessore Marrone decida di sottoscrivere le dimissioni, ma state pur certi che non deciderà mai di sottoscriverle per richiesta di Sinistra Democratica.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Giancaterino.

**GIANCATERINO:**

Grazie Presidente. Se qualcuno si meraviglia ancora perché il centrosinistra è stato sonoramente sconfitto qui a Penne vuol dire che non si è capito niente. La sconfitta si deve attribuire a un soggetto politico ben preciso, a un soggetto politico confusionario, a un progetto politico dove a parlare sono in tanti



e le strade che vogliono intraprendere sono tante, uno contro l'altro dove non si capisce niente e mi sto riferendo a quelli che chiamo il grande progetto politico che è il PD.

Avete fatto terra bruciata, poi il Sindaco si meraviglia che qua nessuno è stato eletto a Penne, non ci sta rappresentanza a Penne in seno al Consiglio Provinciale, ma quale rappresentanti volete esprimere a Penne per il Consiglio Provinciale se vi continuate a comportare in questo modo?

L'intervento del Capogruppo Di Paolo mi ha sconcertato, stiamo qui per discutere di assestamento di bilancio ma sinceramente mi ha sconcertato, ma veramente non avete più niente da dirvi, veramente non avete più niente da dire alla nostra città!

Prendetene atto con coraggio, con serietà, prendetene atto una volta per tutte! Di Paolo il progetto delle elezioni politiche del 2006 dove è andato a finire? Tutto l'entusiasmo che ce stato intorno a quella lista, i pennesi ci hanno votato per cercare di far cambiare qualche cosa! Invece tabula rasa e certamente non per colpa nostra! Quindi una maggioranza lacerata, una maggioranza che proprio rimango sconcertato.

Dopo il fatto se uno si debba dimettere, se non si debba dimettere in coscienza uno fa quello che vuole.

Potete rimpastare quello che vi pare, potete cambiare assessori, rimetterci uno, cambiare un altro, ma se qua state attaccati al filo della tela di un ragno, state contando se stiamo.. (intervento f.m.) di che cosa stiamo parlando? State attaccati ad un filo.

Forse qualcuno vuole ancora tirare le fila questo non lo so.

Quindi il progetto del 2009 qua nessuno è tornato in quest'aula dopo le vicissitudini che ci sono state, nessuno è tornato a dire "guardate che abbiamo fatto questo, abbiamo tolto questa situazione, c'è una nuova maggioranza e questo è quello che vogliamo fare", non l'avete fatto!

Per tornare a quello che è l'oggetto della delibera, io ho fatto quella richiesta e qualcuno mi ha risposto quindi queste opere pubbliche praticamente non so a quanto andranno.

Allora dico io ci si meraviglia se l'Amministrazione Provinciale posticipa di qualche mese qualche intervento sulla nostra area, sulla nostra città e qua nessuno dice A! Annulliamo di fatto un programma delle opere pubbliche fatto con l'ultimo bilancio approvato da voi e non è successo niente, praticamente il programma delle opere pubbliche è azzerato! Non c'è niente.

Il Capogruppo del PD aveva sbandierato qui in consiglio che qualcuno della Provincia avesse fatto arrivare dei soldi per la strada di Villadegna, per il C.so Alessandrini ma dove stanno questi soldi? Io non li vedo! La strada di Villadegna l'avete tolto un'altra volta e il C.so Alessandrini si sta facendo con i soldi del privato, non mi sembra che questo personaggio abbia portato tanti soldi qui a Penne. Poi ci meravigliamo se l'Amministrazione Provinciale posticipa di qualche mese, ma di che cosa vogliamo parlare? Assessore un piccolo chiarimento, qua leggo imposta comunale sugli immobili in diminuzione 168.772 e in aumento la stessa cifra, ma questa cifra è quello che ci deve ritornare dallo Stato o avete calcolato che è un minore introito



per il comune? Questo sinceramente non l'ho capito.

**ASS. PATACCHINI:**

La domanda è molto pertinente perché riguarda una delle novità che ci sono state in sede di redazione di questo assestamento. Questo importo effettivamente è un calcolo effettuato dal livello centrale sull'ICI che il comune ha potuto soltanto recepire, per questo motivo lo troviamo sia in entrata che in uscita per il medesimo importo. Non vi sono diminuzioni sull'accertato ICI del comune.

**GIANCATERINO:**

Quindi diciamo che per quanto riguarda l'ICI tutto quello che si pagava prima si paga pure adesso quindi non è successo niente, cioè a livello di variazione non è successo niente. La variazione sta soltanto sul fatto della prima casa?

**ASS. PATACCHINI:**

La variazione non è in riguardo alla prima casa, la variazione riguarda i trasferimenti e la modalità di calcolo dell'ICI che non viene soltanto negli uffici comunali ma viene a livello centrale, perché il trasferimento sulla prima casa è stato assorbito da parte del governo centrale, quindi ci sono modalità di introito dell'ICI diverse rispetto al previsto, comunque senza variazioni nella entrata del tributo.

**GIANCATERINO:**

Quindi stiamo sicuri che il comune incasserà quei soldi. Vedo pure che c'è stato un maggiore trasferimento dello Stato agli enti locali, 105.000 euro in più. Ho capito bene?

**ASS. PATACCHINI:**

Posso rispondere in questo senso, in effetti il trasferimento doveva essere inferiore, il governo centrale non ha messo a disposizione dei conti definitivi sul punto, non ne ha avuto il tempo, questa è la giustificazione tecnica. Di conseguenza ha trasferito un importo complessivo ai comuni, non solo a quello di Penne, con la premessa che i comuni dovranno ricalcolare questo importo eccessivo sul bilancio dell'esercizio successivo.

**GIANCATERINO:**

Quindi potrebbe essere una cifra in aumento o in diminuzione.. (intervento f.m.) grazie per questi chiarimenti. Per il resto hanno detto gli altri colleghi nel loro intervento, quindi che cosa dire di più su questa delibera? Praticamente non c'è niente di nuovo, anzi preciso la lacerazione di questa Maggioranza e prendetene atto, fate un gesto di coraggio verso la città. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Giancaterino. Prego Capogruppo D'Angelo.



**D'ANGELO:**

E' inutile che faccio la mia dichiarazione di voto perché sarà senz'altro favorevole, però mi rendo conto che la discussione non è attinente al punto però in qualche modo sono stato, sia pure marginalmente, chiamato in causa e non ho nessuna intenzione di riaprire un discorso che a me non mi entusiasma affatto.

L'unica cosa che voglio sottolineare e ribadire non tanto al consiglio comunale ma ai cittadini di Penne, è che io mi sono dimesso l'ho fatto liberamente senza pressioni da parte di nessun, se dovessi tornare indietro lo rifarei, per fare spazio a Sinistra Democratica. Io non mi sono dimesso per realizzare un quasi monocoloro del PD, se questo è il frutto di problematiche interne al PD io non voglio entrarci, io pongo una sola domanda ed esigo una sola risposta, il PD dov'è? Perché voi vi accreditate sempre con 9 consiglieri e io da quando sono arrivato, semplicemente perché ho avuto un contrattempo e sono venuto con un'ora di ritardo, puntualmente mi arriva la telefonata perché probabilmente ci può stare qualche problema.

Sappiate che la responsabilità eventuale di una crisi di maggioranza io da solo me la posso pure assumere se decidessi di farlo ma sul piano politico; ma se io questa sera devo andare a fare una cosa e non ci posso andare perché mancano i numeri a voi qua ci dobbiamo chiarire una volta per tutte perché io questo ruolo non sono disposto a svolgerlo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo. Prego Consigliere Di Paolo.

**DI PAOLO:**

Grazie Presidente. Noi abbiamo ascoltato le parole dell'Assessore Patacchini le riteniamo soddisfacenti, siamo nella facoltà di dover votare come maggioranza di centrosinistra questo atto ma chiediamo anche una piena assunzione di responsabilità da parte dell'intera maggioranza politica ed anche amministrativa.

Quindi noi vogliamo che siano presenti molti più consiglieri del partito più grande. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Vellante.

**VELLANTE:**

Il PD ha apprezzato l'opera portata avanti dall'Assessore e dal dirigente che ringrazio ed esprime voto favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Di Norscia.

**DI NORSCIA:**

Questa più che una dichiarazione di voto è una conferma a quello che avevo fatto sul primo intervento, ecco qua come sono venute poi a galla quelle che erano le motivazioni, anche se l'Avv.



Vellante mi ha detto che io avevo sbagliato tutto e non ci avevo capito niente. Adesso vediamo cosa succede, ritengo di non esprimere il voto né contrario e né a favore perché sono convinto che non serve. Pertanto non arriveremo ad una votazione perché voi non avete neanche la forza di andare a votare questo provvedimento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Io invito il consigliere anziano a prendere posto in Presidenza. Sindaco, prego. Escono i Consiglieri Giancaterino, Di Norscia, Di Paolo, Di Simone, Ferrante ed esce anche il sottoscritto.

**VICEPRESIDENTE:**

E' sospesa la seduta per 5 minuti.

**SEGRETARIO:**

Un attimo, a votazione chi è favorevole alla sospensione per 5 minuti? All'unanimità.

**S O S P E N S I O N E**

**FERRANTE:**

(intervento f.m.) io l'ho chiesto e sono uscito. (intervento f.m.)  
No, io glielo avevo chiesto da qui! (intervento f.m.)

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Ferrante.

**FERRANTE:**

Chiedo la verifica del numero legale.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Segretario.

**SEGRETARIO:**

*Procede all'appello.*

**VICEPRESIDENTE:**

Dichiaro la seduta sciolta per mancanza del numero legale.

